



SIN

BILANCIO SOCIETARIO 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL _____

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL _____



BILANCIO SOCIETARIO 2011

SIN S.p.A.
Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura
Sede legale: 00187 Roma – Via Salandra, 13
Tel. +39 06 4449001 - fax +39 06 44490299

Capitale Sociale: € 2.352.941,00 i.v.

C.F./ P.I. n. 08748291005
R.E.A. 1115920 – CCIAA Roma



INDICE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	4
Organi sociali.....	4
Società di Revisione	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
Strategia e posizionamento della società	6
Fatti rilevanti della gestione e principali risultati.....	10
Informazioni attinenti il personale e l'ambiente	17
Ricerca & sviluppo	18
Tecnologie e innovazione	20
Attività societarie.....	21
Aspetti legali e contenzioso	22
Rapporti con parti correlate	24
Modello organizzativo: D. LGS 231/2001.....	25
Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	26
Audit, Monitoraggio e Qualità.....	27
Comunicazione	29
Sicurezza del lavoro (D L 81/2008).....	31
Andamento economico, patrimoniale e finanziario della società.....	32
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
Attività societarie	38
Aspetti legali e contenzioso	39
Evoluzione prevedibile della gestione	40
BILANCIO.....	41
NOTA INTEGRATIVA.....	50

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTI		
1. PRESIDENTE	CARBONE	ERNESTO
2. CONSIGLIERE	MIGLIORINI	ALBERTO
3. CONSIGLIERE	MAMALCHI	RANIERI
4. CONSIGLIERE	AMATI	ANTONIO
5. CONSIGLIERE	MARANESI	MARCELLO

COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI		
1. PRESIDENTE	BRUNDO	PATRIZIA
2. SINDACO EFFETTIVO	CARABOTTA	EMANUELE
3. SINDACO EFFETTIVO	CRISCI	MATILDE
4. SINDACO SUPPLENTE	DI MATTEO	PAOLO
5. SINDACO SUPPLENTE	RANDAZZO	ANTONINA

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: ERNESTO CARBONE



Società di Revisione

Ad esito della procedura ad evidenza pubblica esperita da SIN ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti) e finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare l'incarico del servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2011 – 2013, il predetto incarico è stato affidato alla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A..

Il corrispettivo è stato fissato in Euro 43.230,00 (quarantatremiladuecentotrenta/00) IVA esclusa.

Oggetto dell'incarico è l'affidamento dei seguenti servizi:

- Revisione contabile dei bilanci relativi agli esercizi dal 2011 al 2013 in ottemperanza alla normativa vigente;
- Controllo contabile ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2010;
- Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di SIN.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Strategia e posizionamento della società

SIN S.p.A. (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura S.p.A.), è la società costituita da AGEA avente ad oggetto lo svolgimento dei compiti demandati alla AGEA stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis, d.lgs 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dal D.L. n.182/2005, convertito con legge n. 231/2005, compiti finalizzati alla gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). La società SIN svolge pertanto funzioni e compiti strumentali dell'AGEA, del Mipaaf e degli altri soggetti di cui all'art. 15, comma 1, del D.lgs n. 173/98.

I servizi del SIAN rappresentano un insostituibile supporto gestionale per il Ministero, per AGEA e per i soggetti pubblici e privati operanti nel comparto agro-alimentare e forestale. Si tratta di una complessa e vastissima banca dati che assicura i servizi necessari alla gestione, da parte del MIPAAF e di AGEA, degli Organismi Pagatori (nazionali e territoriali), delle Regioni e degli Enti locali, degli adempimenti derivanti dalla Pac, la politica agricola comune.

Per avere una idea della dimensione dell'attività basti pensare che nell'esercizio finanziario 2011 (16 ottobre 2010-15 ottobre 2011), sono stati complessivamente erogati tramite il SIAN pagamenti per oltre 4,2 miliardi di euro (il 53% per la Domanda Unica e il 32% per i Piani di Sviluppo Rurale - PSR, il 6% per il Vino)

Particolare rilevanza hanno assunto i pagamenti per la "Domanda Unica" che, al 15 dicembre 2011, registravano un importo complessivo di circa 1,8 miliardi di € con un incremento di circa 400 milioni di € rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, grazie ad un processo istruttorio informatizzato reso maggiormente efficiente.

Inoltre, i pagamenti effettuati nel PSR (circa 1,3 miliardi di euro complessivi di cui 850 milioni di € di spesa del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - FEASR) hanno consentito all'Amministrazione nazionale e regionale di superare nel 2011 il rischio di disimpegno delle risorse UE non utilizzate.

Tale risultato positivo è stato frutto di un'azione congiunta e sinergica di carattere organizzativo, tecnico e procedurale tra il MIPAAF, Agea, Regioni, Organismi Pagatori e Sin che si sono avvalsi anche dei servizi di monitoraggio della Rete Rurale anch'essa realizzata ed operativa in ambito Sian.

Nell'anno è stato conseguito l'obiettivo del rispetto del livello di spesa dei contributi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP). Complessivamente, sono stati erogati e certificati all'Unione Europea contributi FEP per un importo di circa 14 milioni di € per le Regioni ricomprese nell'obiettivo di Convergenza e di circa 250 milioni di € per quelle comprese nell'obiettivo "Fuori Convergenza", evitando anche in questo caso il disimpegno delle risorse UE non utilizzate. Ciò ha consentito di garantire il livello dei contributi erogati nel settore a quello preventivato per il periodo di programmazione.



Come si vede quindi i servizi del SIAN consentono il corretto e tempestivo controllo e pagamento di miliardi di euro di aiuti comunitari ma anche una pluralità di altri servizi a supporto del comparto agricolo ed agroalimentare. Il consistente patrimonio di dati e di know how accumulato consente inoltre importanti ricadute in favore di molte altre pubbliche Amministrazioni con grande beneficio di elevati risultati a basso costo.

Questi significativi “valori aggiunti” prodotti mediante il SIAN, rappresentano per il sistema Paese un valore economico “misurabile”, sia quando si concretizzano in maggiori entrate (come i recuperi di gettito fiscale o i recuperi dei crediti previdenziali agricoli), sia quando consentono una economia nell’ambito della spesa pubblica nel suo complesso, derivante da minori costi da sostenere o da multe o sanzioni comunitarie evitate.

Questo positivo “volano” proficuamente avviato, deve essere sostenuto e potenziato, anche allo scopo di consentire – nella presente situazione della finanza pubblica – la ricerca e l’individuazione di forme di autofinanziamento dei servizi che consentano alle Amministrazioni tutte di sopportare le attuali riduzioni di bilancio senza pregiudizio qualitativo dei servizi offerti ai cittadini utenti.

E’ pertanto necessario individuare nuovi modelli di fruizione dei servizi del SIAN da parte di altre Pubbliche Amministrazioni o di altri enti/organismi, a livello nazionale o locale, pubblici e/o privati, idonei a conseguire anzitutto un consistente risparmio della spesa pubblica nel suo complesso e contestualmente anche un parziale ristoro degli oneri sostenuti per la realizzazione e conduzione dei servizi.

Di seguito si indicano a mero titolo esemplificativo alcune delle azioni già attivate da SIN indicando al contempo le possibilità di evoluzione futura:

1. Utilizzo delle informazioni del SIAN per conseguire recupero di crediti (o incremento dei tributi) da parte delle Amministrazioni

Il meccanismo è già parzialmente in uso – ai sensi della legge n. 247/2007, art. 1 , comma 66 – per il recupero per compensazione, mediante i servizi del SIAN, dei crediti previdenziali vantati dall’INPS nei confronti di produttori agricoli beneficiari di aiuti comunitari.

L’articolo 8ter della legge n. 33/2009 prevede un meccanismo di recupero per compensazione che potrebbe essere esteso anche ad altre fattispecie di credito pubblico nei confronti di produttori agricoli, previa verifica di compatibilità con la normativa comunitaria per gli aiuti finanziati dalla UE.

Ciò comporterebbe un vantaggio complessivo per l’erario, in termini di recupero di crediti dovuti.

Analoghi meccanismi potrebbero essere applicati per quei servizi, quali ad esempio la fotoidentificazione dei fabbricati rurali, che comportano un incremento del gettito fiscale ottenuto tramite un uso diretto dei prodotti/servizi del SIAN

Qualora fosse individuata in via normativa, per tali servizi, una forma di recupero dei costi sostenuti, potrebbe ottenersi una sorta di autofinanziamento del sistema.

2. Verifica preventiva, da parte delle pubbliche amministrazioni, della opzione di ottenere dal SIAN a costi marginali dati e servizi dei quali dovrebbero comunque approvvigionarsi per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali



Le situazioni nelle quali il SIAN nel suo complesso potrebbe rappresentare un sostanziale fattore di risparmio per le amministrazioni sono stati, ma soprattutto potrebbero essere, molti e significativi.

L'esempio di maggiore rilievo è la collaborazione instaurata fra l'Agenzia del Territorio e l'AGEA - promossa dalla legge n. 286/2006 - grazie alla quale l'Agenzia stessa ha potuto approvvigionarsi delle informazioni, delle ortofoto aggiornate e dei servizi utili a consentire la rivalutazione degli estimi catastali dei terreni ad uso agricolo e l'individuazione dei fabbricati non risultanti al catasto e conseguire, pertanto, un consistente recupero di gettito tributario. Tema di stringente attualità.

L'Agenzia del Territorio ha potuto perseguire i propri scopi con costi molto inferiori a quelli che avrebbe sostenuto se avesse dovuto approntare e realizzare tutte le attività senza il supporto del SIAN. Essa infatti ha partecipato soltanto in quota parte percentuale all'approvvigionamento delle ortofoto pagando soltanto le attività aggiuntive specifiche nell'ambito del processo di fotointerpretazione comunque eseguito in ambito SIAN.

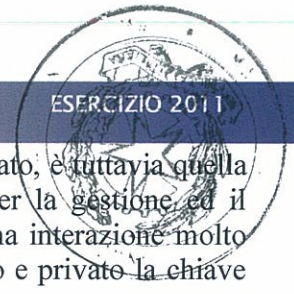
Risultati ancora più significativi e di più diffusa e molteplice utilità potrebbero essere conseguiti nell'ambito della realizzazione e fruizione di prodotti e servizi di telerilevamento. In ambito SIAN infatti, ai fini dell'aggiornamento obbligatorio del Sistema Integrato di Gestione e controllo comunitario, viene regolarmente "volato" ogni anno un terzo del territorio nazionale, realizzando ortofoto digitali a colori; l'ottimizzazione delle missioni di volo - in un quadro di programmazione generale e sinergica della Pubblica Amministrazione - consentirebbe di realizzare contemporaneamente (come già fatto in collaborazione, ad esempio, tra l'AGEA e le regioni Veneto ed Emilia) prodotti multifunzione utilizzabili per più scopi ed una conseguente distribuzione dei costi ottimizzati tra più soggetti pubblici. In prospettiva, l'obiettivo strategico per il sistema Paese potrebbe essere quello di pervenire progressivamente, anche in Italia, ad un unico Piano nazionale complessivo di telerilevamento, coerente con le esigenze di tutte le Amministrazioni pubbliche, in cui sia conseguita la piena ottimizzazione delle attività - e quindi delle risorse - e la fruizione generalizzata dei prodotti finali e intermedi da parte di tutte le Amministrazioni.

Tale modello organizzativo è già in uso in altri stati del bacino comunitario - ad esempio in Spagna - e trova ulteriore validità nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e da tutte le norme emanate in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi, semplificazione realizzata anche attraverso il riutilizzo e la condivisione dei dati e delle applicazioni informatiche.

3. Fornitura di servizi a Enti locali e privati, anche in collaborazione con altre amministrazioni

La tipologia, la qualità ed il livello di aggiornamento dei dati e dei servizi SIAN conferiscono ad essi rilevanza e appetibilità anche per gli Enti locali ed i soggetti privati. Per i comuni, ad esempio, i dati grafici e alfanumerici territoriali del SIAN presentano possibilità di utilizzo nei campi più disparati (gestione rifiuti, gestione vincoli, toponomastica, illuminazione viaria, ecc.).

Anche soggetti privati con compiti di pubblico interesse (ad esempio i gestori di reti tecnologiche, di reti di trasporto, ecc.) sono indubbiamente portatori di interessi analoghi; tra questi, ad esempio, l'ANAS ha avviato incontri tecnici con la AGEA



La *core mission* di SIN, al di là delle possibili evoluzioni di servizio e di mercato, è tuttavia quella di assicurare il governo e controllo delle attività svolte dal socio privato per la gestione ed il miglioramento del SIAN. Tali funzioni di governo e controllo comportano una interazione molto forte con il fornitore del servizio e sarà nella migliore interazione fra pubblico e privato la chiave del successo di SIN.



Fatti rilevanti della gestione e principali risultati

L'anno 2011 segna l'avvio del secondo triennio di attività per SIN, e durante tale anno sono proseguite le azioni finalizzate da un lato a superare talune criticità emerse nel corso del 2010 e, dall'altro, ad incrementare e perseguire gli obiettivi prioritari di servizio, non solo in riferimento alla componente di gestione degli aiuti comunitari nel comparto dell'Agricoltura (AGEA) e in quello della Pesca e dell'Acquacoltura (MIPAAF) piuttosto che all'applicazione della Riforma del settore vitivinicolo, ma soprattutto al miglioramento della funzionalità complessiva del patrimonio informativo del SIAN e dei servizi connessi che può essere oggi di straordinario supporto all'azione dell'Amministrazione.

La gestione del Territorio, componente che più di ogni altra caratterizza qualitativamente il Fascicolo Aziendale del SIAN, rappresenta lo strato informativo trasversale comune a tutte le Amministrazioni che nel corso del 2011 si è ulteriormente arricchita di un nuovo strato di ortofoto "aggiornamento refresh" relativamente alle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, e alle Province di Trento e Bolzano.

La qualità della metodologia Refresh adottata dall'Italia ha inoltre contribuito efficacemente affinché la Commissione Europea modificasse i Regolamenti 1121/2009 e 1122/2009 introducendo, dal 2012, in materia di "semplificazione", la possibilità per gli Stati membri che adottano la metodologia italiana di ridurre il numero dei controlli oggettivi dal 5% all'1%, con una riduzione dei costi che in Italia si stima di circa 3 MEuro annui.

La qualità e il livello di completezza del patrimonio informativo detenuto nel SIAN a livello di Fascicolo Aziendale, ha consentito all'Amministrazione agricola di consolidare nel 2011 e proseguire nel 2012 accordi di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni operanti in altri comparti, in particolare con l'Agenzia del Territorio, riguardo alle seguenti tematiche:

- recupero fiscalità derivanti da variazioni culturali dichiarate dagli agricoltori;
- foto identificazione di fabbricati non censiti;
- aggiornamento della cartografia catastale per le Regioni Sardegna e Campania.

Ulteriori rapporti di collaborazione hanno interessato nel corso del 2011 l'INPS, relativamente al recupero dei contributi non versati per un valore complessivo, riferito al periodo 2007/2011, di circa 200 MEuro e l'ISTAT, per la fornitura di informazioni utili al censimento in agricoltura.

Nel seguito si riportano gli elementi di maggiore rilevanza che hanno connotato l'attività di servizio erogata attraverso il SIAN nei confronti delle singole Amministrazioni.

AGEA

I servizi a favore di AGEA del triennio contrattuale 2011-2013, in conformità con il modello organizzativo in essere nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, sono stati articolati in due contratti afferenti l'uno la conduzione dei servizi a favore dell'Organismo di Coordinamento AGEA e l'altro la conduzione dei servizi a favore dell'Organismo Pagatore AGEA.

Inoltre nella definizione dei contratti, come sottoposti a suo tempo al prescritto parere di congruità DigitPA, si è perseguita la ottimizzazione dei servizi, la individuazione delle scadenze critiche per l'Amministrazione, nonché la definizione di opportuni strumenti di pianificazione e rendicontazione che permettano un controllo costante delle attività.

ESERCIZIO 2011

Dopo il primo triennio di evoluzione del sistema, con l'impostazione del progetto Refresh e del ruolo centrale dell'anagrafe delle aziende e del fascicolo aziendale, i contratti per il periodo febbraio 2011 – dicembre 2013 prevedono principalmente la conduzione del sistema, oltre ad una fisiologica evoluzione per l'adeguamento normativo.

L'avvio del nuovo triennio è stato caratterizzato da alcuni elementi di criticità per la cui risoluzione sono state poste in atto specifiche azioni che hanno garantito prioritariamente l'erogazione dei servizi per l'istruttoria ed il pagamento delle domande di aiuto nonché quelli di infrastruttura tecnologica a supporto. Le azioni intraprese hanno permesso di "sbloccare" pagamenti e, per la Domanda Unica, di partire nuovamente con i pagamenti in una situazione in stato di controllo.

Per lo Sviluppo Rurale in considerazione della maggior complessità del sistema e del coinvolgimento diretto delle Regioni, è stato predisposto un piano progressivo a livello regionale e sono state avviate le attività per lo sblocco dei pagamenti che hanno permesso di erogare alcuni dei premi in precedenza bloccati. La situazione si è risolta e si è positivamente operato lo sblocco dei pagamenti, come descritto in maggiore dettaglio nel seguito.

Certificazione chiusura conti al 15.10.2011 – esercizio finanziario 2010/2011

Nel corso dell'anno 2011, sono stati attuati una serie di interventi volti alla realizzazione di procedure automatizzate che hanno consentito il rispetto dei termini di consegna.

Con l'implementazione delle suddette procedure infatti, già nel mese di giugno 2011 è stata prodotta una "simulazione" della certificazione dei conti (quadratura dei valori riportati in Allegato III, Allegato III bis ed Errori Amministrativi con quelli della Dichiarazione Annuale), con la conseguente rappresentazione delle anomalie rilevate sottoposte ad AGEA per le opportune verifiche nonché azioni correttive di competenza.

Tale attività, ha evitato i ritardi verificatisi nel precedente esercizio finanziario.

Nel corso del mese di dicembre 2011, come previsto dal piano delle attività per la Certificazione dei Conti relativa all'Esercizio Finanziario 2011 nonché dai Regolamenti (CE) n. 885/2006 e 1233/2007 della Commissione, sono state fornite le informazioni inerenti il Registro Debitori da sottoporre ai test di sostanza all'ente Certificatore.

Pagamenti aiuti in agricoltura

Quale consuntivo del lavoro svolto nel 2011 e dei risultati ottenuti, nell'esercizio finanziario 2011 (16 ottobre 2010 – 15 ottobre 2011), sono stati complessivamente erogati dall'Organismo pagatore AGEA tramite il SIAN un totale di 4.156.880.476,64 Euro di aiuti alle aziende agricole.

La tabella che segue mostra il totale degli importi liquidati dall'OP AGEA (al lordo di eventuali recuperi), suddivisi per tipologia di aiuti.

Aiuti erogati – Esercizio Finanziario 2011

TIPOLOGIA AIUTI	N. PAGAMENTI	IMPORTO LIQUIDATO	% SUL TOTALE
Domanda unica	2.197.729	€ 2.219.865.214,41	53,4%
PSR	195.364	€ 1.314.608.870,84	31,6%
Ortofrutta + Progr. Operativi + Emergenza E	704	€ 148.459.875,00	3,6%
Miglioramento, Qualità, Promozione e aiuti s	2.120	€ 154.045.345,91	3,7%
Vino	28.958	€ 239.993.098,72	5,8%
Zucchero	5.689	€ 25.200.186,84	0,6%
Altro (Foraggi, zucchero,miele,tobacco, ecc)	3.028	€ 39.070.959,03	0,9%
Rimborsi Latte	1.294	€ 15.636.925,89	0,4%
TOTALE	2.434.886	€ 4.156.880.476,64	100,0%



I° Pilastro – Domanda Unica

Particolare rilevanza, in termini di risultato, assumono i pagamenti erogati nel settore della Domanda Unica per la campagna 2011 nel periodo ottobre/dicembre 2011 per un importo complessivo pari a **1.651** MEuro (834 MEuro di anticipo più 817 MEuro nella prima fase di saldo) con un incremento di circa **400** MEuro rispetto all'ugual periodo dell'anno precedente per la campagna 2010.

Ha inciso in modo determinante sul risultato complessivo la proficua attività di revisione della componente "Fascicolo Aziendale", sia in termini di dati che di funzioni applicative, che ha consentito di ottimizzare le modalità di colloquio informatico fra il fascicolo e i singoli settori nonché l'introduzione nel SIAN dei moduli funzionali per la gestione dei trasferimenti dei Titoli secondo le direttive di cui alla Circolare Coordinamento del 4.8.2010.

II° Pilastro – Sviluppo Rurale

L'Italia è riuscita anche nel 2011 ad evitare il rischio disimpegno (N+2) per tutte le Regioni grazie ad un gioco di squadra e uno sforzo finale, operato di concerto fra MIPAAF, AGEA, Regioni, Organismi Pagatori e SIN, che ha consentito di recuperare, in particolare nel mese di dicembre, una situazione di gravissima criticità.

Per comprendere appieno il notevole risultato raggiunto è opportuno sottolineare come il rischio disimpegno nel 2011 fosse oggettivamente superiore rispetto all'anno precedente sia per l'entità dell'importo in gioco (250 MEuro di spesa pubblica in più) sia per il numero di campagne, nel caso delle misure a superfici, su cui effettuare spesa.

Un fattore tecnico che ha inciso in maniera innovativa e determinante per i pagamenti delle misure a superfici è stata l'automazione dell'istruttoria regionale per talune azioni (Agroambiente e Indennità) delle regioni Sicilia, Puglia, Basilicata e Molise che ha consentito il pagamento immediato del saldo 2011 con un'istruttoria completamente automatica in analogia a quanto già in atto per la Domanda Unica.

Questo meccanismo di semplificazione amministrativa, che nel 2011 ha prodotto risultati così positivi, deve essere ulteriormente perseguito nel 2012 con l'estensione ad altre Regioni e misure.

Nel seguito si rappresenta la tabella riepilogativa per Regione degli importi spesi nel 2011.

ESERCIZIO 2011

PSR	Annualità FEASR 2011		
	Speso FEASR dal 1.1.2011 al 29.12.2011	Entrate contabilizzate al 29.12.2011	Totale 2011
Molise	13.480.065	- 29.051	13.451.014
Rete	6.009.745	-	6.009.745
Basilicata	57.073.865	- 54.924	57.018.941
Liguria	13.591.261	- 92.301	13.498.960
Friuli V G	15.346.994	- 76.239	15.270.755
Abruzzo	23.624.264	- 64.075	23.560.189
Sardegna	79.234.542	- 362.881	78.871.661
Lazio	43.949.945	- 547.389	43.402.556
Val d'Aosta	15.156.083	- 27.224	15.128.859
Puglia	130.503.374	- 656.451	129.846.923
Marche	18.319.546	- 126.414	18.193.132
Campania	125.745.953	- 768.313	124.977.640
Sicilia	220.567.363	- 935.014	219.632.349
Umbria	48.097.649	- 790.447	47.307.202
Totale AGEA	810.700.649	- 4.530.721	806.169.927

PSR	2011		
	Speso ARCEA dal 1.1.2011 al 29.12.2011	Entrate contabilizzate al 29.12.2011	Totale 2011
Calabria - ARCEA	94.807.305	- 99.000	94.708.305

Si pone inoltre in evidenza che durante l'anno 2011, sono stati chiusi formalmente due audit di controllo dei Servizi della Commissione Europea sullo Sviluppo Rurale, che hanno interessato le Misure a Superficie (Indagine n. RD2/2010/05/IT - Regione Sardegna) e le Misure Strutturali (Indagine n. RD1/2009/808/IT – Regione Friuli) entrambi senza proposta di rettifiche finanziarie.

Il ciclo di aggiornamento del Refresh

Nel 2011 è proseguito il 2° ciclo di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale a livello regionale utilizzando le nuove ortofoto realizzate nell'anno. Le regioni interessate dall'aggiornamento sono state: Friuli V.G., Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata e le province autonome di Trento e Bolzano.

Le attività di aggiornamento mediante fotointerpretazione sono state completate a Novembre 2011.

Il processo di certificazione delle rilevazioni tecniche, previsto dalla Circolare AGEA n.43 del 2009, è proseguito attraverso la loro divulgazione sul fascicolo aziendale delle aziende agricole.

ESERCIZIO 2011

Le eventuali contestazioni da parte dell'azienda sono state analizzate attraverso attività di "back office"; nel 2012 si procederà alla chiusura di eventuali posizioni che richiedono la effettuazione di incontri in contraddittorio.

Le istanze di riesame presentate nell'anno dagli agricoltori, principalmente attraverso gli uffici CAA, sono state circa 80.000 (a dicembre 2011); tutte sono le istanze sono state trattate dal Back Office.

La riforma del settore vitivinicolo

Integrazione del Potenziale Vitivinicolo nel Fascicolo Aziendale

Per effetto delle modifiche introdotte nel contesto normativo ed organizzativo del settore vitivinicolo (D.lgs. 8 aprile 2010, n.61 e DM 16 dicembre 2010), il Coordinamento AGEA ha concordato con le Regioni l'integrazione del contenuto informativo delle basi dati dei Potenziali viticoli regionali nell'ambito della base dati grafica del GIS AGEA.

Pertanto, da marzo 2011 sono state chiuse le applicazioni con cui le Regioni gestivano da circa 8 anni gli impianti a vigneto e si è effettuata l'integrazione dei dati nell'ambito del GIS e del fascicolo aziendale. In tal modo, si è dato l'avvio al nuovo schedario viticolo, così come richiesto dal Regolamento UE 436/09 e dalla citata normativa nazionale.

L'applicazione delle regole di integrazione dettate da AGEA Coordinamento ha consentito di consolidare i dati per circa il 50-60% degli impianti. Da giugno 2011 è stata fornita alle Regioni un'applicazione informatica che consente la verifica dei dati presenti nello schedario e la risoluzione delle segnalazioni di discordanza tra le superfici grafiche GIS e le superfici dell'ex potenziale viticolo regionale.

Realizzazione delle funzioni di rivendicazione DO/IG

Dalla vendemmia 2011, così come richiesto dalle citate norme nazionali, è stata fatta confluire nel SIAN la gestione degli adempimenti inerenti alla rivendicazione delle uve destinate alla produzione dei vini DO/IG. Tali modelli fino alla scorsa vendemmia erano gestiti dalle Camere di Commercio.

Per far ciò è stato necessario effettuare una profonda rivisitazione delle applicazioni di gestione delle dichiarazioni annuali con cui le aziende del settore dichiarano le uve raccolte e i vini prodotti. Peraltro, è stato necessario procedere all'informatizzazione dei dati tecnici presenti nei Disciplinari di produzione dei vini a DO/IG; tale attività, che si è svolta anche con il confronto bilaterale con ciascuna Regione, ha consentito di costituire ex novo una base dati di riferimento per le differenti tipologie di vino: codifiche, articolazioni produttive, rese di campo e di vinificazione, zone di produzione, etc.

Settore Quote Latte

Nel 2011, oltre all'ordinaria attività di gestione del settore e dei procedimenti di rateizzazione previsti dalla legge 33/2009, è stato fornito il necessario supporto all'Amministrazione ed al Commissario Quote latte, nonché al Comando Carabinieri Politiche Agricole in relazione alla problematica connessa con la correttezza delle "multe" calcolate dall'AGEA.



Il riscontro delle produzioni con l'Anagrafe bovina

E' stata avviata una specifica azione di esame della documentazione tecnica delle modalità operative adottate nel corso degli anni per l'acquisizione delle informazioni dall'Anagrafe bovina e per l'esecuzione delle procedure di riscontro, al fine di verificarne la correttezza rispetto a quanto stabilito dall'Amministrazione. La verifica documentale effettuata non ha evidenziato difformità.

Parallelamente è stata svolta un'attività *ex-novo* di riscontro delle produzioni. L'AGEA ha richiesto all'IZS di Teramo una fornitura delle informazioni sui capi da latte, maggiormente dettagliata di quella in uso nelle procedure di gestione, e all'AIA una fornitura delle rese medie per singola razza da applicare per la verifica di compatibilità. Sono state pertanto realizzate nuove procedure di riscontro che tenessero conto anche dell'età dei singoli capi da latte, i risultati emersi non si sono discostati in maniera significativa da quelli generati dalle procedure di gestione ordinaria.

Il risultato analitico del lavoro svolto è stato trasmesso il 9 maggio 2011 dall'AGEA alle Regioni, affinché fossero attivati i controlli ritenuti necessari al fine di confermare ovvero rettificare le dichiarazioni di produzione presentate sotto la loro giurisdizione in tempo utile per l'invio della comunicazione obbligatoria alla Commissione europea sulla campagna 2010/2011.

Nuovi interventi comunitari

Nel corso dell'anno 2011, sono stati attivati in Italia due nuovi regimi di intervento per i quali sono state predisposte in tempi ristrettissimi tutte le funzionalità gestionali propedeutiche alla corretta e completa gestione degli aiuti dalla presentazione delle domande, al pagamento e contabilizzazione degli aiuti stessi. Di seguito si riportano i dati di sintesi dei due regimi di intervento.

- OCM vitivinicolo per la gestione della misura degli investimenti
 - Domande presentate n. 298
 - Domande pagate n. 166
 - Importi erogati Euro 4.410.109,31
 - Utenti: CAA, Regioni, AGEA

- Escherichia Coli per la gestione della crisi dei mercati ortofrutticoli
 - Domande pagate n. 388
 - Importi erogati Euro 12.419.302
 - Utenti: CAA, Regioni, Organizzazione Produttori, AGEA

Controlli in loco

Nell'ambito delle attività di gestione e controllo delle domande di aiuto presentate dai produttori agricoli per accedere ai contributi pubblici erogati in agricoltura sono stati eseguiti i controlli in loco delle aziende selezionate "a campione" secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria; in particolare si tratta sia di controlli sulle superfici dichiarate nelle Domande di Pagamento Unico, per lo Sviluppo Rurale, per la Ristrutturazione vigneti, per la Estirpazione vigneti e per la Vendemmia Verde, sia di controlli aziendali volti a verificare alcuni aspetti connessi con gli aiuti in ambito zootecnico, il rispetto degli impegni aziendali previsti dai Piani di Sviluppo Rurale ed il rispetto dei Criteri di gestione obbligatori (CGO) nell'ambito della Condizionalità.

Sono stati inoltre eseguiti i cosiddetti controlli "di stabilimento" che hanno lo scopo di verificare la sia la corretta finalizzazione di materie prime agricole per le quali i produttori agricoli percepiscono il premio accoppiato (no-food, energetico, biodiesel, sementi certificate destinate alla vendita), sia il



monitoraggio e la tracciabilità della “filiera” di trasformazione, dalla materia prima al prodotto industriale, per gli aiuti erogati per il prodotto trasformato (Tabacco, Zucchero, Foraggi Essiccati).

Infine, nell’ambito degli aiuti agli indigenti, sono stati svolti anche servizi di controllo dei prodotti acquistati da Agea e ceduti agli Enti pubblici e privati di assistenza agli indigenti al fine di monitorarne la qualità attraverso esami analitici di campioni di prodotto prelevati sia presso i magazzini di confezionamento sia presso i destinatari finali.

La Riforma della PAC 2014-2020

Nel mese di Ottobre 2011 è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato all’analisi dell’impatto della nuova Riforma Agricola Comune (PAC) 2014-2020.

Con riferimento ai lavori preparatori in corso per la definizione del contesto normativo ed organizzativo legato all’attuazione della nuova PAC 2014-2020, al fine di supportare le Amministrazioni coinvolte nelle discussioni in sede comunitaria e nazionale, di concerto con AGEA, sono stati realizzati attraverso la messa a disposizione e l’analisi del patrimonio informativo presente nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) elaborazioni, proiezioni e simulazioni.

E’ stata avviata una prima fase ricognitiva svolgendo principalmente attività di studio delle bozze dei regolamenti comunitari pubblicati ad Ottobre 2011, elaborazioni statistiche, partecipazione agli incontri presso l’Amministrazione centrale nonché presso gli Enti pubblici.

Sportello

Le attività svolte dallo Sportello nel corso del 2011 hanno garantito la presentazione da parte dei produttori che ne hanno fatto richiesta della Domanda Unica 2011 on-line e delle istanze di riesame on-line e sono state accolte oltre 4.000 richieste presentate direttamente dai produttori e oltre 7.000 telefonate, nonché circa 2.000 richieste di informazioni provenienti da Enti ed Organismi del settore; sono state altresì elaborate circa 2.000 richieste pervenute da AGEA in relazione a risoluzione di anomalie, sospensioni e pignoramenti, etc..

Sono proseguite le attività di assistenza tecnica e supporto nei confronti dell’analogo Sportello della Regione Friuli Venezia Giulia.

Formazione

In tale ambito hanno avuto particolare rilevanza le azioni formative rivolte agli utenti dei Centri di Assistenza Agricola sia nazionali che territoriali sulle tematiche riguardanti le nuove modalità di presentazione delle domande sia per la Domanda Unica che per lo Sviluppo Rurale.

Nel 2011 sono stati inoltre erogati i corsi di formazione per le Amministrazioni Regionali coinvolte nelle attività dello Schedario Viticolo

Collaborazione con Agenzia del Territorio

La collaborazione tra l’AGEA e l’Agenzia del Territorio prosegue con la stipula dell’Accordo Quadro tra le due Agenzie e dell’Atto Esecutivo del 2 agosto 2011. L’accordo Quadro ed il primo Atto Esecutivo hanno consentito l’aggiornamento delle banche dati del SIAN con la cartografia catastale aggiornata.



Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

A seguito del cambiamento della natura giuridica della SIN (trasformata da Srl a Spa), con successiva nomina di un nuovo Amministratore Delegato nel corso del 2011 è stata adeguata la struttura di governo e controllo della Società, cui competono le funzioni amministrative e di governo e controllo del SIAN assegnate ex-lege 231/05, inerenti i servizi di governo, monitoraggio e controllo per la conduzione, gestione ed implementazione del SIAN e le connesse funzioni amministrative non delegabili ai soggetti privati, nonché le correlate attività accessorie e strumentali, ivi inclusa l'infrastruttura tecnologica, per il raggiungimento dei citati compiti affidati dalla Legge 231/2005.

Nell'ultimo trimestre del 2011 si è proceduto ad una ridefinizione della organizzazione complessiva della SIN avente l'obiettivo di definire una struttura snella tale da facilitare la comunicazione fra le diverse aree e la pronta diffusione delle direttive dal vertice aziendale verso tutte le strutture operative coinvolte.

La struttura della Società, al 31 dicembre 2011, è composta da 90 unità di personale dipendente cioè:

- n. 12 Dirigenti
- n. 17 Quadri
- n. 61 Impiegati

alle quali si aggiungono 3 Lavoratori a Progetto (LAP) e 7 risorse interinali.

Oltre alle suddette risorse, Sin si avvale anche di ulteriori 39 unità di personale, in distacco dalle aziende dei Soci Privati (di cui 6 Dirigenti, 19 Quadri e 14 Impiegati). Detta modalità di conferimento di risorse da parte dei Soci Privati, risulta in linea con quanto consentito dalle vigenti disposizioni di legge.

I distacchi suddetti sono numericamente inferiori rispetto a quelli presenti in SIN al 31 dicembre 2010, a seguito di numerosi rientri nelle aziende di provenienza da parte delle risorse in questione avvenuti, soprattutto, nella prima metà dell'anno 2011.

Nel corso dell'esercizio si è verificato, tra il personale dipendente, un infortunio in itinere di entità lieve, non riconosciuto come tale da parte dell'INAIL.

In tema di salute, si segnala infine che non ci sono stati casi, né addebiti, in ordine a malattie professionali per il personale dipendente (o relativi a ex dipendenti) ovvero cause di mobbing che hanno interessato la Società ed il proprio management.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.



Ricerca & sviluppo

Nel 2011 sono proseguiti i test e le sperimentazioni di acquisizione e processing di dati telerilevati aerei e satellitari, con l'obiettivo di:

- migliorare il supporto che tali strumenti, facenti già parte degli "asset" di SIN e AGEA, possono assicurare nell'ambito dei compiti istituzionali propri del comparto agricolo e agro-forestale;
- promuovere l'utilizzo di queste tecnologie a livello nazionale e internazionale, per la valorizzazione dell'azienda e lo scambio di dati ed esperienze con altri Enti e Amministrazioni pubbliche.

Considerati quindi gli "asset" già in essere presso SIN e AGEA (rif. coperture aerofotografiche aggiornate, LPIS refresh a grande scala, fascicolo aziendale, mappe di analisi di rischio per i controlli agli aiuti, strumenti di Geo Data Warehouse, etc), sono stati ulteriormente identificati ed analizzati i sistemi di acquisizione dati (sensori) e le capacità di estrazione tematica e cartografica dai dati telerilevati di ultima generazione, il tutto in un'ottica di gestione integrata dell'informazione territoriale che includa anche i dati ancillari, i modelli digitali di suolo e terreno e tutte le misure in situ eseguite o acquisite in altri contesti.

Altro "filone di attività" oggetto di approfondimento è stato individuato nello sviluppo delle capacità di telerilevamento per il controllo dei nuovi standard di eleggibilità riconducibili alla Condizionalità agro-ambientale EU 2012.

Sono stati eseguiti dei test per la valutazione dei dati del nuovo sensore satellitare ottico VHR Worldview2, che offre otto bande spettrali al posto delle tradizionali quattro; su indicazione di JRC sono state valutate le performance dello strumento sia in termini di precisione /accuratezza geometrica (RMSE \leq 2,5m) che in termini di capacità tematica nel "land use" agricolo e nelle valutazioni agro-ambientali come da requisiti EU DGagri.

I test hanno dimostrato l'assoluta congruenza e adattabilità del nuovo sistema satellitare alle attività SIN / Telaer per AGEA, avendo riscontri sia nella fase di processamento sia nell'attività di analisi ed interpretazione dei dati inerenti tutti i target richiesti; è apparsa ridondante, invece, la fornitura / disponibilità delle 8 bande spettrali che, dopo numerose prove su diverse aree campione nazionali, non sembrano in grado di apportare significativi miglioramenti dal punto di vista tematico.

Ulteriore attività di sperimentazione è stata condotta con il CNR - IMAA per quanto riguarda le attività pre-operative e l'individuazione degli indicatori necessari allo sviluppo della sensoristica iperspettrale finalizzata alla messa in opera del sensore Telaer SiMGA e, in prospettiva, della costituzione del satellite italiano Prisma dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Nell'ambito del processo di cooperazione tra il mondo dell'agricoltura e della tutela ambientale, nel 2011, è stata effettuata una proposta congiunta tra gli Enti scientifici dello Stato (CNR, ENEA, CRA Mipaaf), le maggiori università del settore e AGEA-SIN per quanto riguarda i progetti PON (Programmi Operativi Nazionali) finanziabili dal MIUR; in particolare, SIN ha contribuito alla stesura e all'invio ufficiale congiunto di un rilevante progetto di studio, valutazione e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali legnose per la regione Calabria, ai fini del risparmio energetico e della lotta ai cambiamenti climatici.

Ulteriori proposte di progetti nell'ambito del programma europeo "7FP South East Europe" sono

state elaborate e inviate per la valutazione della Commissione EU con operatività finale nei paesi dell'Est Europa, incluse alcune regioni italiane che si affacciano sull'Adriatico; il programma prevede la costituzione di Sistemi Informativi Geografici e utilizzo di piattaforme di telerilevamento per l'analisi di rischio e gli interventi per la difesa del territorio e la protezione civile (Veneto, Croazia, Albania, Serbia)

Sempre nel 2011, è stata ulteriormente rafforzata la collaborazione tecnica tra SIN e il Joint Research Centre (JRC - European Commission), per quanto riguarda gli aspetti di innovazione e sviluppo tecnologico.

A tale scopo sono stati effettuati numerosi incontri tecnici, sia bilaterali che congiunti con altre Agenzie EU o altri Enti territoriali internazionali, in merito ai nuovi scenari delineati dalla politica agricola dell'Unione europea per il periodo 2014 - 2020 (nuova PAC post 2013).

Le attività di ricerca e le competenze acquisite nel campo dell'osservazione della terra e di analisi del territorio hanno consentito a SIN di poter partecipare a seminari e conferenze (internazionali e nazionali) in qualità di:

- relatore alla Conferenza internazionale FAO sui progetti FRA2010, REDD, REDD+ e Forestry monitoring, per l'interscambio internazionale dei dati e delle metodologie sul mantenimento del patrimonio forestale internazionale (febbraio 2011);
- presentazione di promozione tecnologica e commerciale al ministero dell'agricoltura macedone - Skopje (marzo 2011);
- presentazione tecnologica e commerciale sui sistemi di telerilevamento applicati alla viticoltura al Ministero dell'agricoltura albanese - organizzato da DGAgri e DG enlargement (aprile 2011);
- organizzatore e relatore al meeting in JRC Varese tra le Unità JRC relative ad agricoltura e ambiente, AGEA-SIN, ISPRA Italia e i rappresentanti nazionali GMES, con il fine di identificare le aree tecnologiche comuni e intervenire ai tavoli internazionali per indicare le sinergie tra i due comparti ormai strettamente legati dalle politiche EU climate change (maggio 2011);
- relatore alla Conferenza internazionale E-Geos sui progetti SIN e AGEA e le innovazioni tecnologiche di Geomatica applicate a Roma (maggio 2011);
- relatore delle metodologie AGEA e SIN all'incontro internazionale progetto HELM (circa 40 stati partecipanti- Praga (ottobre 2011);
- "chairman" della Sessione risorse naturali alla Conferenza ASITA di Parma (novembre 2011);
- relatore con presentazione alla 17° "JRC GeoCAP Conference" - Agenzie di pagamento dei 27 Paesi UE - Tallin (novembre 2011);
- relatore delle metodologie Mipaaf, AGEA e SIN all'incontro con l'Agenzia Europea per l'Ambiente -EEA insieme a tutti i Servizi Tecnici e Scientifici nazionali presso ISPRA Roma (dicembre 2011);
- partecipante alle assemblee dell'Associazione Italiana di Telerilevamento AIT e al Consiglio Scientifico ASITA per l'indirizzo delle principali manifestazioni nazionali sulla cartografia, il telerilevamento, la geomatica applicata al settore agro-ambientale.



Tecnologie e innovazione

Nel corso del 2011 sono stati eseguiti e completati i progetti sperimentali attivati dal MIPAAF, in collaborazione con JRC, relativi allo sviluppo tecnologico per il monitoraggio e i controlli delle nuove politiche GAEC Condizionalità (il progetto è stato finanziato dal Ministero).

Tra le varie attività previste, si segnalano come di particolare interesse:

1. *test operativo sulle capacità di interpretazione ed identificazione tramite telerilevamento, delle problematiche connesse agli elementi di condizionalità rispetto ai rilievi in campo tradizionali;*

l'obiettivo era quello di poter assicurare le attività obbligatorie di un controllo complesso, quale quello degli elementi introdotti dall'Health Check EU 2010-2012, velocizzando e risparmiando rispetto ai più lenti e costosi rilievi in campo sulle aree campione, oltretutto gravate da una certa percentuale di "impossibilità di raggiungimento"; i risultati, estremamente positivi dal punto di vista dei benefici a favore della metodologia satellitare (7/1 è il rapporto in media dei tempi di esecuzione a favore del remoto satellitare multispettrale), sono stati presentati durante la Conferenza CwRS 2011 a Tallin davanti alla commissione EU e a JRC e rimangono agli atti dello sviluppo tecnologico raggiunto dall'Italia;

2. *costruzione di un modello di analisi del rischio per poter stabilire, a priori, la localizzazione e la dimensione del "buffer vegetazionale naturale" richiesto dallo standard GAEC 2012 Condizionalità 5.2;*

il lavoro eseguito, in collaborazione con JRC e la regione Marche Servizio Suoli, è stato estremamente complesso ma ha raggiunto risultati molto apprezzati dalla Commissione EU (lettera ad AGEA EU 3 febbraio 2012 prot. IES/H04/P/14307) che, tra l'altro, ha chiesto ulteriori sviluppi per poter valutare i costi/benefici di coperture territoriali sempre più estese a livello EU (per questa attività innovativa sono state utilizzate numerose fonti informative quali: stereo coppie aeree AGEA, DSM a 20 e 2m di risoluzione, refresh aggiornato AGEA, BD idrografica CISIS, dati AGRIT, cartografia aree protette, banca dati Meteo 30 anni, dati e informazioni agronomiche e fitosanitarie da regione Marche); con questo sistema, una volta acquisiti e processati i dati e applicato il modello prescelto, si può determinare per ogni porzione di corso d'acqua connessa a colture a seminativo la misura necessaria di "buffer vegetazionale naturale" per poter abbattere del 90% il rischio di deflusso idrico superficiale sull'acqua libera dei fertilizzanti e dei fitofarmaci impiegati nelle coltivazioni; tali importanti risultati (anche se non ancora del tutto consolidati) sono stati presentati a tutti i rappresentanti EU e ai servizi della Commissione durante il workshop JRC annuale sulla Condizionalità organizzato dall'Agenzia per i pagamenti in agricoltura austriaca (ottobre 2011), rimanendo agli atti della Commissione e della comunità degli Utenti dei 27 paesi membri.



Attività societarie

Nella riunione del 17 agosto 2011 il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Socio di maggioranza AGEA, ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 25 agosto 2011, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2011, al fine di discutere e deliberare su diversi punti all'Ordine del Giorno, fra i quali la trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, nonché le modifiche statutarie e le deliberazioni conseguenti.

L'Assemblea del 25 agosto 2011, presenti tutti i soci, deliberava la trasformazione di SIN in società per azioni, con conseguente modifica dello statuto sociale; le motivazioni addotte sono così riassumibili: conformare la struttura societaria alle *best practices* in materia di società di scopo della pubblica amministrazione e garantire una *governance* coerente con i compiti istituzionali assegnati alla SIN.

In esecuzione di quanto previsto dai nuovi Patti Parasociali sottoscritti in pari data, l'Assemblea ha proceduto altresì alla nomina dei due membri del Consiglio di Amministrazioni indicati dal Socio privato ed alla presa d'atto delle nomine effettuate da AGEA ai sensi dell'art. 2449 comma 1 c.c. dei tre consiglieri di espressione del Socio pubblico.

Infine, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Collegio Sindacale ed i due membri effettivi e supplenti del Collegio stesso su indicazione del Socio pubblico AGEA.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2011, sono quindi stati nominati il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato della Società, con contestuale conferimento dei relativi poteri.

Nella medesima seduta è stato altresì nominato il Vice Presidente della Società, cui competono i poteri statutariamente previsti.

Su indicazione del socio di maggioranza AGEA, l'Amministratore Delegato è stato quindi nominato anche Direttore Generale della Società.

Per quanto riguarda la controllata **Telaer s.r.l.**, in data 1 settembre 2011 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rimesso il proprio mandato al legale rappresentante pro tempore dell'AGEA, Socio al quale, ai sensi del vigente Statuto, compete la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione: con nota del 19 ottobre 2011 AGEA ha accettato la remissione del mandato.

Con le successive dimissioni del Presidente, che hanno fatto seguito a quelle già rassegnate da uno dei Consiglieri, è venuto a decadere l'intero Organo Amministrativo della Telaer s.r.l.. Pertanto, nella seduta dell'Assemblea del 26 ottobre 2011 i Soci SIN ed AGEA hanno provveduto a rinnovare l'intero Consiglio di Amministrazione della Telaer.

Relativamente alla controllata **CO.AN.AN. S.c. a r.l.**, nel mese di luglio 2011, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla totalità dei Consiglieri di Amministrazione, l'intero Consiglio è decaduto, restando peraltro in carica, a norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale, "*per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei Consiglieri*".

Nelle sedute assembleari del 20 e del 28 settembre, i Soci SIN, IZS e CIRIAF hanno provveduto a rinnovare l'intero Consiglio di Amministrazione.



Aspetti legali e contenzioso

Con riferimento ai contenziosi instaurati dalla Società QUEEN Business Center (Queen notifica ricorso per decreto ingiuntivo per il pagamento della somma complessiva di Euro 55.200,00 oltre agli interessi ed alle spese legali, quale corrispettivo asseritamente dovuto per il contratto di servizi stipulato fra SIN e la stessa QUEEN per l'utilizzo dell'immobile ad uso ufficio sito in Roma, Via Palestro, 37; il Tribunale di Roma emette decreto ingiuntivo per il pagamento della predetta somma € 55.200,00; SIN propone atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo e domanda riconvenzionale per l'accertamento del credito di € 138.000,00 nei confronti di Queen a fronte del deposito cauzionale indebitamente trattenuto; Queen notifica atto di citazione per l'accertamento e dichiarazione della violazione del contratto da parte di Sin nell'esercizio del diritto di recesso, per la condanna all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti dal c. di servizi ed al risarcimento del danno, per un importo pari a € 39.718,92) e riuniti in un unico giudizio su richiesta della controparte, nell'udienza del 11 gennaio 2011 il Giudice ha concesso i termini per il deposito di memorie ex art. 183, VI comma cpc, rinviando per l'ammissione delle prove all'udienza del 3 maggio 2011.

In tale data il Giudice, però, non ha ammesso le prove, ritenendo la causa matura per la decisione ed ha rinviato per la precisazione delle conclusioni al 25 ottobre 2011. Nella successiva udienza il Giudice ha mandato la causa in decisione con i termini di 60 giorni per il deposito delle comparse conclusionali e di 20 giorni per il deposito delle repliche. Si attende il deposito della sentenza.

Relativamente al contenzioso con la Società Massa Spin Off S.r.l. (decreto ingiuntivo emesso per un importo pari ad Euro 97.149,01 quale corrispettivo asseritamente dovuto per la redazione di uno studio relativo ad un sistema di tracciabilità dei vini che sarebbe stato utilizzato da SIN ai fini della redazione del progetto relativo all'incarico alla stessa SIN conferito dalla Regione Piemonte) in data 19 aprile 2011 è stato notificato alla SIN l'atto di precetto relativo al decreto ingiuntivo a suo tempo emesso dal Tribunale di Firenze e dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza depositata in data 15 marzo 2011.

Nella medesima ordinanza, il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, VI comma cpc per il deposito di memorie istruttorie, fissando l'udienza del 22 giugno 2011 per l'ammissione delle prove, poi rinviata per impedimento della controparte all'01 luglio 2011. In tale data il Giudice si è riservato circa le prove da ammettere. Con ordinanza del 10 agosto 2011 il Giudice ha ammesso le prove, fissando l'udienza del 16 dicembre 2011 per l'assunzione. In tale udienza sono stati escussi 6 testimoni e la causa è stata rinviata per prosieguo prova e per l'interrogatorio formale all'udienza del 25 maggio 2012.

Per quanto attiene al contenzioso fra SIN ed IZS (Socio della controllata COANAN S.c. a r.l.), si ricorda che nel mese di gennaio 2010 è stato sottoscritto il contratto con il quale la SIN ha acquisito dalla Società Italia Lavoro la quota dalla stessa detenuta in COANAN S.c.a.r.l., pari al 30% del capitale sociale.

Tale acquisizione - a seguito della quale la quota di partecipazione di SIN in COANAN è divenuta pari al 60% - si è concretizzata a seguito della volontà espressa da parte del Socio Italia Lavoro (nel mese di ottobre 2009) di cedere, a causa delle mutate norme che regolano il suo funzionamento, la propria partecipazione al COANAN, offrendo al valore nominale il 30% del capitale sociale ai soci rimanenti.

ESERCIZIO 2011

Con atto di citazione del febbraio 2010 il Socio IZS ha contestato la legittimità dell'iter di cessione delle quote da Italia Lavoro a SIN, chiedendone la nullità e/o l'inefficacia e richiedendo di indire a SIN l'esercizio dei diritti amministrativi derivanti dalla cessione stessa; l'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 31 gennaio 2012.

Con atto di citazione notificato il 5 dicembre 2011, il Dott. Ranieri Mamalchi, ex consigliere di amministrazione della SIN di nomina AGEA non confermato nella carica successivamente all'avvenuta trasformazione della natura giuridica della Società, ha convenuto la SIN dinnanzi al Tribunale di Roma al fine di ottenere il risarcimento del danno dallo stesso asseritamente subito per essere stato revocato senza giusta causa dall'incarico di amministratore (danni quantificati in € 120.000,00 o in via subordinata nella minor somma di € 90.000,00).

In data 13 dicembre 2011 è stato poi notificato alla SIN l'atto di citazione con il quale l'Avv. Ernesto Carbone, anch'egli ex Consigliere di Amministrazione della SIN di nomina AGEA non confermato nella carica, ha convenuto la Società dinnanzi al Tribunale di Roma al fine di ottenere il risarcimento del danno dallo stesso asseritamente subito per essere stato revocato dall'incarico di amministratore di Sin senza giusta causa, chiedendo il reintegro nella carica a far data dal 25 agosto 2011 con conseguente corresponsione a suo favore degli emolumenti spettanti dalla citata data sino al momento del reintegro, o, in subordine, il risarcimento del danno nella misura di Euro 70.416,00 più interessi e rivalutazione monetaria per gli anni di mandato dal 25 agosto 2011 al 31 dicembre 2013 che l'Avv. Carbone avrebbe ricoperto qualora non fosse stato illegittimamente revocato dall'incarico.

Le due controversie sono state assegnate alla IX[^] Sezione del Tribunale.

Si segnala infine che nel corso del 2011 la Società ha risolto, per asserito giustificato motivo oggettivo, il rapporto di lavoro dei Sigg.ri Stefano Sansone e Maria Pia Capuccini, i quali hanno impugnato la predetta risoluzione.



Rapporti con parti correlate

Nel seguito si fornisce il dettaglio relativo ai costi sostenuti e proventi conseguiti nel 2011 con il dettaglio dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2011:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	ALTRI RICAVI	INVESTIMENTI
AGEA	60.951.310,73	76.684,55	373.980,75	82.098.509,19	4.478.591,21	
ALMAVIVA	435.492,34	17.264.479,36	27.676.602,10		1.634.357,51	
AUSELDA	548.467,62	7.144.930,39	11.437.740,79		1.058.653,19	145.665,00
IBM ITALIA SPA	52.297,08	2.877.366,35	5.000.157,36		118.534,92	
SOFITER SPA	139.851,96	2.957.692,02	6.083.237,01		577.415,07	
AGRICONSULTING SPA	114.206,78	4.342.144,46	7.215.974,13		163.617,91	
AGRIFUTURO SCARL	21.025,19	991.794,66	1.236.199,04		44.733,73	
COOPROGETTI	118.457,48	6.051.600,66	7.230.565,11		179.994,06	
TELESPAZIO	126.548,06	15.656.155,38	11.743.824,02		411.547,99	3.410.363,00
TELAER SRL	7.114,59	4.600.016,90	6.116.581,91	373.499,95	942,62	

ESERCIZIO 2011

Modello organizzativo: D. LGS 231/2001

Nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione e la vigilanza, a cura dell'Organismo ad essa preposto, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 adottato con Delibera del CDA SIN del 31 marzo 2010

In coerenza con quanto previsto dal Modello i flussi informativi e le attestazioni di attuazione sono stati regolarmente trasmessi all'Odv e da esso analizzati.

L'Odv ha inoltre pianificato ed eseguito specifiche verifiche su attività e processi SIN, finalizzate a verificare la reale capacità del modello di prevenire i reati.

Sono pervenute 4 segnalazioni, che sono state esaminate dall'Organismo di Vigilanza e gestite secondo quanto di competenza in coerenza con il Modello e con il Regolamento di funzionamento dell'Odv stesso.

E' stata altresì curata la verifica costante dell'efficienza, efficacia e adeguatezza del Modello organizzativo, con specifico riferimento a modifiche normative che hanno modificato le fattispecie di reato applicabili alla responsabilità amministrativa degli enti disciplinata dal D.lgs. n° 231 del 2001. E' stato anche analizzato in corso d'opera lo stato di attuazione delle azioni individuate nella Gap Analysis formulata in fase di definizione del modello

In generale si è rilevato un adeguato livello di applicazione del Modello e non sono state evidenziate criticità significative, anche se in taluni casi è stata segnalata una attuazione ancora non completa del Modello. Si prevede la revisione del Modello, per adeguarlo alle evoluzioni normative intercorse dalla sua definizione nonché alle modifiche organizzative interne, in esito al consolidamento dell'assetto organizzativo conseguente alla modifica della natura giuridica della società avvenuta nel mese di agosto 2011.

Nell'esecuzione delle proprie attività l'Organismo di Vigilanza si è avvalso del supporto della funzione Audit di SIN.



Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Per quanto riguarda gli interventi in materia, SIN ha redatto ed aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza della società.

SIN è stata designata Responsabile del trattamento dei dati da AGEA con nota del Presidente prot. N. Agea.PREU.2010.129 del 9 Aprile 2010. In tale ruolo, il Responsabile Delegato Privacy di SIN ha provveduto alla designazione a incaricati al trattamento dei soggetti esterni e interni che operano sul SIAN.

Nel corso dell'anno è stato effettuato il censimento degli Amministratori di Sistema che operano sulle banche dati del SIAN e la società, attraverso il Responsabile Delegato Privacy, ha provveduto all'aggiornamento delle loro credenziali e alla specifica designazione come incaricati del trattamento.

E' stato inoltre effettuato il censimento dei dati trattati e sono state attribuite le designazioni interne dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento.

La società ha provveduto a verificare le designazioni quali Responsabili Esterni del Trattamento di tutti i soggetti giuridici esterni che a vario titolo collaborano con l'azienda, compreso il Medico Competente.



Audit, Monitoraggio e Qualità

Nel corso del 2011 sono state pianificate ed eseguite le attività di **Audit** aventi l'obiettivo di:

- verificare l'effettiva e corretta applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO9001:2008 di SIN;
- verificare il livello di copertura e di applicazione delle procedure aziendali e di aderenza al Modello Organizzativo 231;
- verificare, per i processi inerenti le funzioni a supporto delle attività dell'OP AGEA, la aderenza a quanto richiesto dal Reg. (CE) n. 885/06;
- individuare eventuali punti di attenzione dei processi;
- formulare e condividere opportunità di miglioramento e di ottimizzazione;
- definire ed attuare eventuali azioni correttive/preventive/di miglioramento.

Il processo viene attuato in coerenza con la norma ISO 19011 e si applica ai seguenti ambiti:

- conformità al Sistema Qualità SIN ai sensi della norma ISO9001:2008;
- verifica della corretta applicazione delle procedure aziendali;
- verifica di rispondenza dei servizi erogati agli obiettivi strategici;
- compliance 231, per la verifica dell'aderenza al Modello di Organizzazione e Controllo Dlgs 231/01 approvato dal CdA SIN, in coordinamento con l'OdV (Organismo di Vigilanza);
- aderenza ai requisiti di Qualità da parte dei Fornitori;
- IT Audit, anche con riferimento alla sicurezza delle informazioni ai sensi della norma ISO IEC 27001;
- audit eseguiti congiuntamente con il Servizio di Controllo Interno Comunitario (SCIC) di AGEA.

Nel corso dell'anno sono stati pianificati e realizzati Audit interni, individuando i principali ambiti di miglioramento, ed Audit sui Fornitori. E' inoltre proseguito, d'intesa con la funzione Interna Audit di AGEA, il processo di esecuzione di **audit integrati AGEA-SIN** aventi specificatamente l'obiettivo di verificare l'aderenza a quanto richiesto dalla regolamentazione comunitaria, in particolare il Reg. (CE) n. 885/06.

Per ciò che concerne la **Qualità**, a seguito dell'esito positivo della verifica di certificazione, svoltasi il 23-24 marzo 2011, SIN ha ottenuto il **Certificato di Qualità ISO 9001:2008 emesso in data 5.04.2011**.

In tale ambito, nel corso del 2011 sono state curate le attività di governo e controllo dei sistemi qualità adottati da Fornitori, al fine di effettuare la verifica delle procedure di qualità e dei relativi processi applicati nella erogazione dei servizi operativi e di strutturare opportunamente le evidenze documentali necessarie per garantire la qualità dei servizi operativi da essi erogati, anche attraverso audit puntuali sui Fornitori.

E' stato curata la attuazione dei processi e del corrispondente sistema documentale interno del Sistema di Gestione Qualità SIN, affiancando le diverse strutture SIN con attività di supporto e formazione/informazione nell'applicazione dello stesso.

Per ciò che riguarda il **Monitoraggio** dei contratti di grande rilievo ai sensi del D.lgs. 39/93, il **Gruppo Interno di Monitoraggio SIN**, formalmente qualificato con determinazione n. 48/2010 del 28 giugno 2010 dell'Ente DigitPA, ha proseguito nelle attività di Monitoraggio dei contratti di



grande rilievo AGEA e MPAAF, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs.39/93 e delle relative disposizioni DigitPA.

Nel corso del 2011 sono state quindi pianificate, messe a punto ed eseguite le attività di Monitoraggio sui contratti di grande rilievo AGEA e MPAAF, al fine di realizzare le diverse azioni necessarie, specifiche per ogni fase del ciclo di vita della fornitura di un contratto informatico di grande rilievo, atte ad effettuare la valutazione dell'impatto economico ed organizzativo, il controllo dell'avanzamento dei progetti e l'accertamento della qualità dei servizi resi.

Le attività di monitoraggio sono state svolte in sinergia con le attività di governo e controllo eseguite da SIN nel suo complesso, nonché in collaborazione con le attività di Audit svolte dalla relativa funzione, in particolare per l'esecuzione di visite ispettive ed assessment sui Fornitori.

A seguito delle attività di monitoraggio sono stati prodotti i previsti Rapporti sull'andamento dei contratti che MPAAF ed AGEA, per quanto di competenza, hanno sottoposto a DigitPA stesso.



Comunicazione

In materia di comunicazione aziendale il 2011 ha fatto registrare l'evoluzione ed il consolidamento degli strumenti di sistema atti a gestire e veicolare i flussi informativi sia verso l'interno che verso l'esterno dell'organizzazione.

In particolare è stato potenziato il servizio quotidiano di Rassegna Stampa il cui perimetro di distribuzione va ormai ben oltre i limiti aziendali essendo stato praticamente esteso a tutto l'ambito istituzionale di riferimento, ivi compresi i vertici di Agea e Agecontrol, a cui è stata fornita anche l'edizione del Fine Settimana.

Il Servizio è stato inoltre arricchito anche di speciali allegati, con cadenza periodica, attinenti le tematiche di riferimento che si sono rivelati di preziosa utilità informativa (Rassegna Stampa Estera, Rassegna Stampa Regionale, Speciali monotematici).

Come per l'anno precedente, il servizio di Rassegna Stampa che è uno strumento di sistema di comunicazione interna, ha pertanto consentito all'azienda anche nel 2011 di posizionare positivamente la propria immagine con particolare riferimento ai propri principali committenti, confermando l'efficacia nella diffusione sistematica e puntuale dei flussi informativi di settore.

La gestione ordinaria dei flussi organizzativi interni è stata garantita attraverso una costante e quotidiana manutenzione redazionale e grafica della Intranet Aziendale, che è divenuta punto di riferimento informativo per tutti i dipendenti. Contestualmente si è proceduto alla ultimazione della nuova intranet che, recependo tutte le esigenze espresse dai vari uffici dell'organizzazione, si è arricchita di ulteriori servizi che hanno trovato apprezzamento da parte del management aziendale.

La nuova intranet si presenta tra l'altro sotto una diversa veste grafica che consente una maggiore identificazione tra dipendenti e società attraverso un migliore utilizzo dei colori sociali, permette una navigazione più intuitiva rispetto a quella attualmente on-line ed offre una maggiore visibilità all'organizzazione interna nelle sue molteplici articolazioni. Lo swith off (passaggio on line) dalla vecchia alla nuova Intranet avverrà nei primi mesi del 2012, ovvero nel momento in cui sarà completato il processo, tuttora in atto, di riorganizzazione delle funzioni aziendali.

Il dato rilevante della comunicazione interna è che il potenziamento dei cosiddetti strumenti di sistema sopra indicati, è stato realizzato senza far gravare sul bilancio societario alcun onere di investimento. Ciò è stato possibile attraverso l'utilizzo sia delle risorse umane e professionali interne che degli strumenti tecnologici già in uso nell'azienda.

Sul fronte della comunicazione esterna il 2011 ha fatto registrare la realizzazione della nuova brochure aziendale che, recependo gli orientamenti dettati dal nuovo management, valorizza ed esalta gli ulteriori servizi che SIN è in grado di offrire alla pubblica amministrazione oltre i confini prettamente agricoli. Si tratta pertanto anche di un efficace strumento di marketing realizzato in versione multilingue (Italiano, Inglese e Spagnolo) e che senza dubbio ritorna utile anche nelle attività atte a conquistare nuove fette di mercato.

Gli indirizzi strategici dettati dal management hanno orientato verso una revisione pressoché totale del progetto relativo al nuovo sito aziendale, che era stato già ultimato nel corso dell'anno. Il nuovo progetto redazionale, che è in fase di ultimazione, recepisce questi nuovi orientamenti e consentirà all'azienda di dotarsi di un sito web più adatto al profilo che la stessa ha inteso costruirsi per andare alla ricerca di nuove occasioni di mercato. Le soluzioni tecniche e tecnologiche *in progress* hanno



come obiettivo primario quello di realizzare un sito web altamente professionale attraverso il minor dispendio possibile di risorse.

Nel 2011 è stata perfezionata la registrazione del logo aziendale a livello europeo, attraverso la risoluzione e quindi non onerosa di alcune situazioni di conflitto sorte con altre società che, avendo la identica denominazione sociale della SIN, avevano posto problemi circa l'utilizzo stesso del logo aziendale a causa appunto dell'acronimo SIN.

Anche per il 2011 il servizio di supporto redazionale e grafico alle unità operative aziendali è stato garantito attraverso l'elaborazione di vari prodotti di editing utilizzati sia internamente che esternamente. Tale servizio è stato garantito anche ai principali committenti, con particolare riferimento ad AGEA, alla Rete Rurale e al Corpo Forestale dello Stato, confermandosi pertanto strumento utile anche per posizionare l'immagine di Sin nei confronti appunto dei principali committenti come una società in grado di realizzare, tra l'altro, efficienti e puntuali prodotti di immagine e comunicazione.

Particolare riferimento va fatto a proposito della società partecipata Telaer per la quale SIN, con il supporto delle professionalità interne all'Area Comunicazione, ha elaborato il Piano di Comunicazione 2011-2013.

Sempre sul fronte del supporto ai Committenti, vanno segnalate le continue e costanti attività svolte ancora a favore di AGEA sia nella gestione quotidiana del sito web istituzionale sulla base delle indicazioni dei funzionari AGEA responsabili (caricamento dei contenuti documentali e interventi grafici di varia natura), sia nella fornitura di assistenza in occasione della partecipazione della stessa ad eventi fieristici.



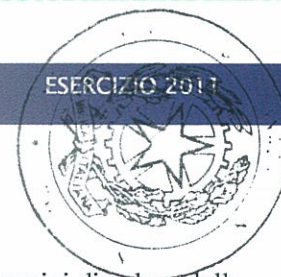
Sicurezza del lavoro (D L 81/2008)

Nel corso del 2011 sono proseguite le attività già avviate l'anno precedente, d'intesa con il Responsabile per il Servizio Sicurezza, Prevenzione e Protezione (RSPP), in tema di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 tra cui:

- emissione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
- sorveglianza sanitaria del Personale;
- prova di evacuazione antincendio;
- predisposizione del Documento di Valutazione del Rischio da stress-lavoro correlato.

A quanto sopra, si aggiunge la pianificazione del corso di formazione di "Primo Soccorso" destinato al personale addetto all'emergenza per il quale sono previste due sessioni formative da svolgersi entro il primo semestre 2012.

Come da relazione sanitaria presentata dal medico competente, tra le risorse sottoposte a visita medica non sono state individuate patologie ricollegabili ai rischi presenti sul luogo di lavoro e non sono stati segnalati infortuni degni di nota.



Andamento economico, patrimoniale e finanziario della società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	13.170.985	10.318.944	11.573.324
margine operativo lordo	5.343.716	4.053.721	6.946.981
Risultato prima delle imposte	2.860.950	3.839.633	7.740.993

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	112.262.664	140.445.794	(28.183.130)
Costi esterni	99.091.679	130.126.850	(31.035.171)
Valore Aggiunto	13.170.985	10.318.944	2.852.041
Costo del lavoro	7.827.269	6.265.223	1.562.046
Margine Operativo Lordo	5.343.716	4.053.721	1.289.995
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.023.805	5.490.291	1.533.514
Risultato Operativo	(1.680.089)	(1.436.570)	(243.519)
Proventi diversi	4.465.953	4.252.473	213.480
Proventi e oneri finanziari	500.223	608.918	(108.695)
Risultato Ordinario	3.286.087	3.424.821	(138.734)

ESERCIZIO 2011

Componenti straordinarie nette	(425.137)	414.812	(839.949)
Risultato prima delle imposte	2.860.950	3.839.633	(978.683)
Imposte sul reddito	1.804.024	2.555.534	(751.510)
Risultato netto	1.056.926	1.284.099	(227.173)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,01	0,01	0,05
ROE lordo	0,03	0,04	0,09
ROI	0,02	0,02	0,04
ROS	0,02	0,02	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.911.136	8.623.597	287.539
Immobilizzazioni materiali nette	40.439.078	44.137.245	(3.698.167)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.846.239	15.844.176	(9.997.937)
Capitale immobilizzato	55.196.453	68.605.018	(13.408.565)
Rimanenze di magazzino			



Crediti verso Clienti	21.156.938	19.450.663	1.706.275
Altri crediti	65.754.181	43.945.232	21.808.949
Ratei e risconti attivi	609.249	283.044	326.205
Attività d'esercizio a breve termine	87.520.368	63.678.939	23.841.429
Debiti verso fornitori	63.916.839	78.166.916	(14.250.077)
Debiti tributari e previdenziali	8.262.805	5.303.601	2.959.204
Altri debiti	6.266.858	1.315.073	4.951.785
Ratei e risconti passivi	401.376	360.614	40.762
Passività d'esercizio a breve termine	78.847.878	85.146.204	(6.298.326)
Capitale d'esercizio netto	8.672.490	(21.467.265)	30.139.755
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	508.032	369.440	138.592
Altre passività a medio e lungo termine	836.852	277.332	559.520
Passività a medio lungo termine	1.344.884	646.772	698.112
Capitale investito	62.524.059	46.490.981	16.033.078
Patrimonio netto	(91.737.925)	(94.220.390)	2.482.465
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.213.866	47.729.409	(18.515.543)
Mezzi propri e indebitamento			

ESERCIZIO 2011

finanziario netto (62.524.059) (46.490.981) (16.033.078)

Nella voce Immobilizzazioni Finanziarie sono compresi, ai fini del calcolo della liquidità, oltre alle Partecipazioni in Imprese Controllate per Euro 208.500, anche i crediti oltre i 12 mesi composti dai depositi cauzionali per Euro 635.676 e i Crediti per Assicurazioni c/Vita Nuova per Euro 5.000.000.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	36.541.472	25.615.372	43.468.825
Quoziente primario di struttura	1,66	1,37	1,84
Margine secondario di struttura	37.886.356	26.262.144	44.254.128
Quoziente secondario di struttura	1,69	1,38	1,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	29.221.732	47.729.912	(18.508.180)
Denaro e altri valori in cassa	140	6.626	(6.486)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	29.221.872	47.736.538	(18.514.666)



Attività finanziarie che non

costituiscono immobilizzazioni

Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.006	7.129	877
Debiti finanziari a breve termine	8.006	7.129	877

Posizione finanziaria netta a breve	29.213.866	47.729.409	(18.515.543)
--	-------------------	-------------------	---------------------

termine

Posizione finanziaria netta a medio e

lungo termine

Posizione finanziaria netta	29.213.866	47.729.409	(18.515.543)
------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2009</i>
Liquidità primaria	1,48	1,31	1,68
Liquidità secondaria	1,48	1,31	1,68
Indebitamento	0,86	0,91	0,69
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,68	1,38	1,86

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,48. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,48. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,86. L'ammontare dei debiti è da considerarsi fisiologico in relazione ai



tempi d'incasso.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,68, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Attività societarie

Nella seduta del 4 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Azionista di maggioranza AGEA, ha revocato, ai sensi dell'art. 2449, comma 2 c.c., per giusta causa e con effetto immediato, i componenti del C.d.A. SIN espressione del Socio pubblico.

Nella medesima riunione consiliare, AGEA ha altresì provveduto alla nomina, ai sensi dell'art. 2449 comma 1 c.c., dei tre nuovi Consiglieri di Amministrazione della SIN S.p.A. nelle persone dell'Avv. Ernesto Carbone, del Dott. Alberto Migliorini e del Dott. Ranieri Mamalchi.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione della SIN del 11 aprile 2012, l'Avv. Ernesto Carbone è stato quindi nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, con contestuale conferimento dei relativi poteri.

In data 2 maggio 2012 si è inoltre tenuta l'Assemblea degli Azionisti della SIN, chiamata a deliberare sulla proposta di modifica dell'articolo 15, comma 8, dello Statuto sociale formulata dall'Azionista di maggioranza AGEA ed inerente la determinazione dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche in conformità a quanto previsto dall'articolo 2389 c.c..

In particolare, l'Azionista AGEA ha richiesto la modifica della previsione statutaria che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il compito di determinare i predetti compensi, proponendo di attribuire all'Assemblea degli Azionisti il potere di determinare l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

La predetta proposta di modifica statutaria è stata approvata all'unanimità. Il testo del nuovo statuto è stato quindi depositato presso il Registro delle Imprese.

Nella medesima seduta assembleare del 2 maggio 2012, si è altresì provveduto, in ragione della necessità di contenere la spesa pubblica, alla fissazione dei compensi spettanti agli amministratori in misura significativamente inferiore a quelli percepiti dal precedente organo amministrativo della Società.

Per quanto riguarda la controllata **Telaer s.r.l.**, a far data dal 8 febbraio 2012 il Dott. Franco Smurro ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Per quanto riguarda la controllata **COANAN S.c. a r.l.**, si segnala che l'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2012 ha deliberato alcune modifiche dello Statuto Sociale, inerenti, in particolare la facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare un Vice Presidente, di affidare specifiche deleghe al proprio interno, di quantificare il numero e la durata in carica dei componenti il Comitato Scientifico, stabilendone i relativi emolumenti, nonché l'eliminazione della previsione dell'obbligo della certificazione dei bilanci.

Infine, si segnala che in data 1 marzo 2012 il Dott. Antonio Ricciardi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e che in data 5 aprile 2012 ha altresì rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Luca Voglino.



Aspetti legali e contenzioso

Con riferimento ai contenziosi instaurati dalla Società QUEEN Business Center, con sentenza del 9 febbraio 2012 il Tribunale di Roma ha:

- rigettato l'opposizione di SIN e quindi confermato il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma su richiesta della QUEEN;
- dichiarato intervenuta la compensazione fra le parti della somma di Euro 138.000,00;
- condannato la SIN al pagamento della somma di Euro 27.600,00 oltre interessi di mora maggiorato del 5% dal 10 luglio 2009 al soddisfo;
- condannato la SIN al pagamento della somma di Euro 5.795,02 oltre interessi legali dalla data del 3 marzo 2010 al soddisfo a titolo di risarcimento del danno;
- condannato SIN al pagamento delle spese di entrambi i giudizi per un importo pari ad Euro 350,00 per spese, Euro 4.400,00 per diritti di procuratore e Euro 5.600,00 per onorari di avvocato, oltre spese generali. IVA e Cpa di legge.

Anche sulla base del parere in tal senso emesso da propri legali, la Società ha provveduto al pagamento di quanto previsto dalla sentenza.

Per quanto attiene al contenzioso fra SIN ed IZS (Socio della controllata COANAN S.c. a r.l.), in merito alla legittimità dell'iter di cessione delle quote da Italia Lavoro a SIN, in data 31 gennaio 2012 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni e la causa è stata trattenuta in decisione.

Relativamente ai contenziosi instaurati dagli ex Consiglieri Dott. Mamalchi ed Avv. Carbone, rispettivamente in data 9 marzo 2012 ed in data 22 marzo 2012 sono state depositate le comparse di costituzione e risposta con le quali la SIN si è costituita in giudizio eccependo la inammissibilità e l'infondatezza, in fatto e in diritto, delle domande formulate dai citati ex Consiglieri. Ciò per difetto di legittimazione passiva della SIN S.p.A., essendo stati il Dott. Mamalchi e l'Avv. Carbone di fatto revocati dalla carica di membri del Consiglio di Amministrazione della SIN S.r.l. dal socio pubblico AGEA, che li aveva a suo tempo nominati, e che, con delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 24 agosto 2011, il cui contenuto è stato ribadito dal rappresentante Agea nel corso dell'assemblea dei soci del 25 agosto 2011, ha proceduto alla nomina diretta dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione della Sin S.p.A., non confermando nell'ufficio i predetti soggetti.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2012 sono pervenute due atti di citazione: del Dott. Pecoraro ex Amministratore Delegato e di Almaviva nei confronti di Paolo Gulinelli, e citando SIN per l'eventuale pagamento delle spese processuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2012 si prevede di finalizzare le attività di SIN in linea con i recenti indirizzi di governo prevedendo in particolare interventi volti ad ottimizzare le risorse disponibili conseguendo ulteriori sinergie/economie anche e soprattutto in ottemperanza agli indirizzi della *spending review*, quali in particolare:

- azioni volte a ricercare riduzioni di costi complessive nell'ambito della Pubblica Amministrazione, in ciò sviluppando i concetti di "riuso" e "condivisione" dei patrimoni informativi della Amministrazione agricola che hanno trovato applicazione – ad esempio – nella Convenzione AGEA – Agenzia del Territorio per l'individuazione ed il censimento dei "fabbricati fantasma"
- ricerca di procedure e metodologie da mettere a disposizione del MEF per il censimento del patrimonio pubblico, sfruttando il complesso di dati e di informazioni – anche foto cartografiche – di disponibilità AGEA
- messa a punto di modelli di previsione delle calamità naturali, da realizzare in sinergia con il Ministero dell'Ambiente
- progettazione di un piano di telerilevamento avanzato (altissima risoluzione a 20 cm/terreno, riprese sia nadirali che oblique) da condividere anche con altre Amministrazioni Pubbliche.

ESERCIZIO 2011

Reg. Imp. 08748291005

Rea 1415920

SIN SPA

SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Sede in VIA ANTONIO SALANDRA 13 - 00197 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 2.352.941,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	10.700	22.713
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.171.726	1.571.954
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.412.477	6.629.128
7) Altre	316.233	399.802
	<hr/>	<hr/>
	8.911.136	8.623.597
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	33.375.614	34.469.880
2) Impianti e macchinario	2.282.200	3.195.500
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.873	4.994
4) Altri beni	4.776.391	6.466.871
	<hr/>	<hr/>
	40.439.078	44.137.245
<i>III. Finanziarie</i>		



1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	208.500		208.500
		208.500	208.500
		208.500	208.500
Totale immobilizzazioni		49.558.714	52.969.342

C) Attivo circolante

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	21.156.938		19.450.663
		21.156.938	19.450.663
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	8.462		
		8.462	
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	60.951.311		43.311.858
		60.951.311	43.311.858
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.233.927		467.218
		4.233.927	467.218
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	188.750		164.093
		188.750	164.093
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	371.731		2.063



	<u>5.637.739</u>		<u>15.635.676</u>
- oltre 12 mesi		6.009.470	<u>15.637.739</u>
		92.548.858	79.031.571
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		29.221.732	47.729.912
3) Denaro e valori in cassa		<u>140</u>	<u>6.626</u>
		29.221.872	47.736.538
Totale attivo circolante		121.770.730	126.768.109

D) Ratei e risconti

	<u>609.249</u>		<u>283.044</u>
- vari		609.249	283.044
Totale attivo		171.938.693	180.020.495

Stato patrimoniale passivo **31/12/2011** **31/12/2010**

A) Patrimonio netto

<i>I.</i>	<i>Capitale</i>	2.352.941	2.352.941
<i>II.</i>	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	86.994.591	86.994.591
<i>IV.</i>	<i>Riserva legale</i>	666.653	602.448
<i>VII.</i>	<i>Altre riserve</i>		



Riserva facoltativa	654.729		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2
Altre riserve	12.086		
		666.814	2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			2.986.309
IX. Utile d'esercizio		1.056.926	1.284.099
Totale patrimonio netto		91.737.925	94.220.390

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri		563.624	
Totale fondi per rischi e oneri		563.624	

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		508.032	369.440
---	--	----------------	----------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	8.006		7.129
		8.006	7.129
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	63.916.839		78.166.916
		63.916.839	78.166.916
9) Debiti verso imprese controllate			

ESERCIZIO 2011



- entro 12 mesi	<u>4.600.017</u>		4.600.017
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	<u>76.685</u>		<u>50.283</u>
		76.685	50.283
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	<u>7.915.250</u>		<u>5.057.304</u>
		7.915.250	5.057.304
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	<u>347.555</u>		<u>246.297</u>
		347.555	246.297
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.590.156		1.264.790
- oltre 12 mesi	<u>273.228</u>		<u>277.332</u>
		1.863.384	1.542.122
Totale debiti		78.727.736	85.070.051
E) Ratei e risconti			
- vari	<u>401.376</u>		<u>360.614</u>
		401.376	360.614
Totale passivo		171.938.693	180.020.495

ESERCIZIO 2011



Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
Impegni assunti dall'impresa	2.750.000	2.750.000
Beni di terzi presso l'impresa	2.987.241	
Impegni contrattuali	239.419	
Totale conti d'ordine	5.976.660	2.750.000

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.262.664	140.445.794
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.465.953	4.252.473
	4.465.953	4.252.473
Totale valore della produzione	116.728.617	144.698.267

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.529.488	2.206.718
7) Per servizi	92.127.808	123.534.656
8) Per godimento di beni di terzi	3.315.615	3.273.816
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.338.208	4.539.568
b) Oneri sociali	1.759.660	1.414.089



c)	Trattamento di fine rapporto		372.570		
e)	Altri costi		<u>356.831</u>		
				7.827.269	6.265.223
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>					
a)	Ammortamento	delle	3.281.738		2.457.556
immobilizzazioni					
immateriali					
b)	Ammortamento	delle	3.742.067		3.032.735
immobilizzazioni					
materiali					
				<u>7.023.805</u>	<u>5.490.291</u>
<i>12) Accantonamento per rischi</i>				563.624	
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>				555.144	1.111.660
Totale costi della produzione				113.942.753	141.882.364
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)				2.785.864	2.815.903

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese collegate				<u>117.000</u>
				117.000

16) Altri proventi finanziari:

c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	298.428	
d)	proventi diversi dai precedenti:		

ESERCIZIO 2011



- altri	210.053		
		508.481	493.794
		508.481	610.794
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	8.280		1.876
		8.280	1.876
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		22	
Totale proventi e oneri finanziari		500.223	608.918

E) Proventi e oneri straordinari

<i>20) Proventi:</i>			
- varie	4.049.940		2.482.795
- Differenza da arrotondamento all'unità di	2		
Euro		4.049.942	2.482.795
<i>21) Oneri:</i>			
- imposte esercizi precedenti			53.488
- varie	4.475.079		2.014.494
- Differenza da arrotondamento all'unità di			1
Euro		4.475.079	2.067.983
Totale delle partite straordinarie		(425.137)	414.812

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.860.950	3.839.633
--	------------------	------------------

ESERCIZIO 2011



22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite</i>		
e	<i>anticipate</i>	
	a) Imposte correnti	1.828.681
		2.555.498
	c) Imposte anticipate	(24.657)
		36
		1.804.024
		2.555.534
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.056.926
		1.284.099

Presidente del Consiglio di amministrazione

Ernesto Carbone



Reg. Imp. 08748291005

Rea 1115920

SIN SPA

SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Sede in VIA ANTONIO SALANDRA 13 - 00100 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 2.352.941,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.056.926 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 7.023.805 - Euro 3.281.738 sulle Immobilizzazioni Immateriali ed Euro 3.742.067 sulle Immobilizzazioni Materiali - , aver accantonato Euro 372.570 al Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro relativo ai dipendenti dell'Azienda, aver accantonato Euro 563.624 al Fondo rischi per contestazioni legali ed aver accantonato Imposte per Euro 1.828.681 - Euro 1.245.169 per Ires corrente, Euro 30 per Ires anticipata relativa ad anni precedenti ed Euro 20.979 a dedurre per Ires anticipata anno corrente ed Euro 583.512 per Irap corrente, Euro 6 per Irap anticipata relativa ad anni precedenti ed Euro 3.678 a dedurre per Ires anticipata anno corrente -.

Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento dei compiti demandati dalla "Agenzia per le erogazioni in agricoltura", in sigla "AGEA", compiti finalizzati alla gestione ed allo sviluppo del "SIAN".

La finalità e gli scopi perseguiti rivestono un interesse pubblico. La società è un organismo di diritto pubblico ed opera, pertanto, nel rispetto della normativa comunitaria in materia, e non svolge attività commerciale o industriale, ma ha finalità di interesse generale.

ESERCIZIO 2011

La società è partecipata al 51% dall'A.G.E.A.- AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA .

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo consuntivo approvato dall'AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura -

ENTRATE 2010	171.687.455,51
USCITE 2010	233.638.588,84

Di cui

PARTITE DI GIRO SU ENTRATE 2010	5.090.477,11
PARTITE DI GIRO SU USCITE 2010	3.653.215,21
AVANZO AMMINISTRAZIONE	39.478.430,55

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel mese di agosto con atto del Notaio De Franchis Ignazio, con Rep. 101873 del 25/08/2011, la Società è stata trasformata da Società a responsabilità limitata a Società per azioni tramite l'emissione di n. 4.705.882 azioni ordinaria dal valore di Euro 0,50 cadauna.

Inoltre, tra i mesi di agosto e settembre, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati variati o riconfermati; di seguito si riportano i nominativi e la carica rivestita:

- Baldarelli Francesco - Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Maranesi Marcello - Consigliere;
- Pecoraro Domenico - Consigliere e Amministratore Delegato;
- Amati Antonio - Consigliere;
- Vindigni Concetta - Consigliere e Vice Presidente;
- Brundo Patrizia - Presidente del Collegio Sindacale;
- Carabotta Emanuele - Sindaco Effettivo;
- Crisci Matilde - Sindaco Effettivo;



- Di Matteo Paolo - Sindaco Supplente;
- Randazzo Antonina - Sindaco Supplente

Le variazioni delle cariche sono state regolarmente comunicate agli uffici di competenza nei termini di legge.

Partite economiche aperte relativamente all'esercizio 2011

Nell'ambito dei rapporti contrattuali tra SIN ed il RTI fornitore, nel 2011 si sono evidenziate alcune situazioni di assoluta rilevanza economica che si descrivono di seguito, unitamente alle relative decisioni assunte in sede di redazione del bilancio per l'esercizio 2011.

A - Atto AGEA Evoluzione – Attività di informatica

Il contratto AGEA-SIN per l'Evoluzione dei servizi del SIAN è relativo al periodo dal 1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2011 e si divide in due componenti: informatica e ingegneristico-agronomica.

Per quanto riguarda le attività di natura ingegneristico-agronomica, esse si sono concluse nei tempi previsti, sono state collaudate e la relativa valorizzazione economica è rimasta all'interno del massimale contrattuale.

Per quanto riguarda le attività di informatica, esse non sono state completate dal RTI fornitore nei tempi previsti (31 gennaio 2011) ed ancora oggi – per stessa affermazione formale del RTI – non sono concluse, formando oggetto di ulteriori richieste economiche avanzate dal RTI a SIN.

Si ricorda a tale riguardo che:

- il 10 novembre 2010 il RTI aveva comunicato a SIN l'esigenza di ripianificare alcune "scadenze intermedie" contrattualmente previste, non manifestando in tale circostanza l'esigenza di prorogare la scadenza finale del 31 gennaio 2011 né quella di rifinanziare il contratto ai fini del completamento di tutte le attività previste (lettera RTI a SIN del 1° novembre 2010 prot. n. 2390, nella quale il RTI afferma che *"i termini e le scadenze del Progetto di Evoluzione del SIAN di cui all'Allegato 1 dell'atto esecutivo AGEA-SIN A08-03,*

ESERCIZIO 2011

siano modificati soltanto limitatamente a quanto previsto nel seguito della presente nota (ovvero modifica delle scadenze intermedie di cui all'art. 14, comma 8 punti c., e d. h.), e che tutti gli altri termini non espressamente modificati (massimale contrattuale, scadenza contrattuale) rimangano invariati”;

- il 28 febbraio 2011 il RTI inviava a SIN il Rapporto di Lavoro relativo al mese di gennaio 2011, ultimo mese di vigenza contrattuale (lettera RTI del 28 febbraio 2011 prot. n. 597 – allegato 7), per un importo di 1.223.930,17 euro;
- il 16 maggio 2011 in sede di consultazione dei soci di SIN veniva approvato all'unanimità il budget societario per l'esercizio 2012; in esso era indicato come “ricavi per i soci”, per il contratto “AGEA Evoluzione – Informatica e Ingegneria”, l'importo di 1.774 Keuro.;
- il 23 maggio 2011 il RTI trasmetteva a SIN un nuovo Rapporto di Lavoro relativo al mese di gennaio 2011 – sostitutivo di quello inviato il 28 febbraio 2011 - per un importo di 4.335.006,28 euro (lettera RTI del 23 maggio 2011 prot. N. 1325).

L'importo di tale nuovo RdL del mese di gennaio 2011 superava in modo significativo quanto trasmesso a SIN nel precedente invio del 28 febbraio 2011, prima citato (pari a 1.223.930,17 euro) nonché il residuo contrattuale (1.774 Keuro sia per la componente informatica che per quella di ingegneria) indicato nel budget 2011 appena approvato.

Relativamente al valore complessivo di dette attività di informatica dell'Atto AGEA Evoluzione, il RTI fornitore – come più avanti dettagliatamente descritto - ha consuntivato a SIN attività eccedenti il massimale contrattuale pari a 26.209.216,13 euro (IVA esclusa) ed ha richiesto ulteriori corrispettivi per il completamento di quanto contrattualmente previsto.

Il 23 giugno 2011 (lettera SIN del 23 giugno 2011 prot. n. 6525) – a completamento di una fitta sequenza di formali contestazioni all'operato del RTI - SIN richiedeva a quest'ultimo di predisporre una Relazione che riportasse i “*motivi tecnici, organizzativi ed economici che hanno provocato i ritardi ed il superamento delle quantità a misura contrattualmente previste per le attività di*



informatica, nonché la pianificazione tecnica, temporale ed economica relativa a tutte le attività residue necessarie per il completamento del progetto di evoluzione del SIAN". Tale Relazione era stata richiesta da SIN al RTI *"anche allo scopo di poter valutare possibili soluzioni"* con AGEA, e con preghiera di consegna a SIN, vista la situazione di emergenza, entro 15 giorni dalla data della lettera stessa (cioè entro il 8 luglio 2011).

Il RTI ha risposto a SIN il 14 luglio 2011 - con una lettera indirizzata per conoscenza anche al C.d.A. ed al Collegio Sindacale di SIN - dichiarando che le "ulteriori attività" previste comportavano, in quel momento, un importo aggiuntivo di 4.630 keuro.

La Relazione richiesta è pervenuta a SIN il 18 luglio 2011 (lettera RTI Almaviva prot. n. 1842) ma con contenuti tecnici non rispondenti a quanto richiesto da SIN.

A seguito del fatto che quanto trasmesso dal RTI a SIN - con le predette comunicazioni del 14 e 18 luglio 2011 - conteneva solo molto parzialmente quanto richiesto da SIN, e pertanto *"non risultava sufficiente a motivare, giustificare e rappresentare in modo compiuto all'AGEA il superamento del massimale contrattuale"*, SIN reiterava la richiesta al RTI con lettera SIN del 3 agosto 2011 prot. n. 8293, nella quale venivano altresì predisposte delle "schede analitiche per settore" che, debitamente compilate dal RTI, avrebbero consentito a SIN, e conseguentemente ad AGEA, una compiuta valutazione delle richieste effettuate dal RTI.

Tale richiesta è stata reiterata con lettere SIN del 30 dicembre 2011 prot. n. 13890 e del 20 febbraio 2012 prot. n. 1600.

La Relazione del RTI, richiesta inizialmente il 23 maggio 2011, è pervenuta quindi a SIN solo il 9 marzo 2012 (lettera RTI a SIN del 9 marzo 2012 prot. 2949) e l'importo per "ulteriori attività" in essa riportato è pari a 5.730.000 euro IVA esclusa.

In data 8 giugno 2012 (lettera RTI Almaviva del 8 giugno 2012 prot. n. 6933 - prot. SIN 5450) il RTI ha inviato a SIN il Rapporto di Lavoro relativo alle attività di informatica eseguite oltre la scadenza contrattuale del 31 gennaio 2011.

ESERCIZIO 2011

In tale Rapporto di Lavoro – complessivamente pari a 5.926.051,21 IVA esclusa - il RTI rappresenta le attività suddividendole con riferimento ai periodi:

- a) dal 1 febbraio 2011 al 31 dicembre 2011, pari a Euro 2.602.546,16 IVA esclusa;
- b) nel corso del 2012, pari a Euro 3.323.505,03 IVA esclusa.

SIN ha eseguito le verifiche relativamente al periodo dal 1 febbraio 2011 al 31 dicembre 2011, di cui al precedente punto a), di interesse del presente bilancio.

Le verifiche effettuate da SIN per i servizi di “sviluppo software” e di “consulenza e supporto” hanno riguardato:

- la presenza della documentazione di progetto ivi inclusi i conteggi in Function Point (dichiarati dal RTI);
- l’effettivo rilascio in esercizio del software;
- la congruenza delle giornate di consulenza con le precedenti rendicontazioni;
- la correttezza del contenuto degli interventi software e della consulenza;
- l’aderenza delle attività realizzate con gli obiettivi contrattuali.

Per mancata disponibilità dei “tempi tecnici” necessari, nell’ambito delle verifiche alla data effettuate da SIN non è ricompresa la verifica quantità del software relativamente alla correttezza dei conteggi in Function Point, da effettuarsi con risorse appositamente qualificate (CFPS-IFPUG - Certified Function Point Specialist). Non è stato inoltre possibile effettuare la verifica dei Livelli di Servizio, in quanto il RTI Al maviva non ha fornito nel Rapporto di Lavoro in oggetto le relative metriche.

Il valore del relativo Rapporto di Lavoro del RTI, per il periodo in esame, è così articolato:

Rapporto di Lavoro RTI del 8 giugno 2012	
Periodo febbraio-dicembre 2011	
Attività	Importo (euro)
Sviluppo software	2.213.710,86



Consulenza	184.418,60
Postalizzazione	204.416,72
Totale	2.602.546,18

Con riferimento all'esercizio 2011, si ricorda che - oltre all'importo delle attività oggetto di verifica sopra indicate - sono state in precedenza verificate da SIN con esito positivo anche ulteriori quantità eccedenti il massimale contrattuale, che - rendicontate dal RTI nel Rapporto di Lavoro per il mese di gennaio 2011, ultimo mese di vigenza contrattuale - non sono state fatturate dal RTI in quanto eccedenti il massimale contrattuale. Tali attività - per tipologia analoghe a quelle di cui al Rapporto di Lavoro del RTI del 8 giugno 2012 - si riferiscono ad un importo complessivo di euro 365.160,64 (IX sessione di Collaudo - Verifica Quantità) che, pertanto, è da considerare relativo ad attività eseguite nel 2011 e verificate con esito positivo da SIN.

Si riporta di seguito il riepilogo delle attività rendicontate nel 2011 dal RTI, di cui sopra, con l'indicazione delle aziende del RTI interessate e la distinzione - effettuata da SIN nell'ambito delle verifiche - tra attività effettivamente eseguita dal RTI nel corso del 2011 ovvero eseguita in periodi antecedenti al 2011 (2009, 2010).

Importi eccedenti il massimale contrattuale					
Attività rendicontate dal RTI con riferimento al 2011					
Dettaglio aziende del RTI					
	AGEA Evoluzione 2011 RdL 8 giugno 2012	AGEA Evoluzione pre-2011 RdL 8 giugno 2012	AGEA Evoluzione RdL gen 2011 importi non fatturati da RTI	Postalizzazione pre-2011	Totale
Almaviva	157.177,35	72.163,81	17.212,62		246.553,78
Auselda	486.571,38		4.827,93		491.399,31
Sofiter	227.752,35	1.291.366,32	338.921,89		1.858.040,56

Telespazio	163.098,26		4.198,20	204.416,72	371.713,18
Totale	1.034.599,34	1.363.530,13	365.160,64	204.416,72	2.967.706,83

ESERCIZIO 2011

A fronte di tale rendiconto del RTI, SIN ha effettuato le verifiche come sopra indicato.

Si riporta di seguito l'esito delle verifiche effettuate da SIN, calcolato come se fossero riconosciute in toto le richieste del RTI - per quanto concerne il conteggio in Function Point nonché la verifica dei livelli di servizio – ancora da sottoporre a controllo da parte di SIN.

Importi eccedenti il massimale contrattuale					
Attività verificate con esito positivo					
Dettaglio aziende del RTI					
	AGEA Evoluzione 2011 RdL 8 giugno 2012	AGEA Evoluzione pre-2011 RdL 8 giugno 2012	AGEA Evoluzione RdL gen 2011 importi non fatturati da RTI	Postalizzazione pre-2011	Totale
Almaviva	157.177,35	47.507,84	17.212,62		221.897,81
Auselda	486.571,38		4.827,93		491.399,31
Sofiter	227.752,35	945.434,64	338.921,89		1.512.108,88
Telespazio			4.198,20	95.548,84	99.747,04
Totale	871.501,08	992.942,48	365.160,64	95.548,84	2.325.153,04

Con riferimento al contratto a misura (AGEA Evoluzione Informatica), pur nella consapevolezza che il limite o massimale relativo all'importo contrattuale non può essere superato in assenza di un contratto tra le parti modificativo/integrativo, occorre tuttavia, anche per ragioni di cautela, prendere atto che nell'ipotesi in cui detto limite contrattuale sia stato superato in ragione di prestazioni, forniture o servizi, qualitativamente o quantitativamente diverse e/o superiori rispetto alla capitolato contrattuale e se dette prestazioni sono state accettate dal committente, esse devono

ESERCIZIO 2011

essere remunerate in applicazione dell'art. 2041 c.c. ai sensi del quale *“Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale. Qualora l'arricchimento abbia per oggetto una cosa determinata, colui che l'ha ricevuta è tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda”*.

Sostanzialmente, quindi, l'art. 2041 cod. civ. prevede che l'indennità per indebito arricchimento sia liquidata nella minor somma tra l'arricchimento ricevuto da chi si sia avvantaggiato della prestazione senza causa, e la diminuzione patrimoniale subita da chi ne sia stato impoverito.

Tale norma, in materia di appalti o contratti con una P.A., deve essere letta nel senso che la remunerazione deve tenere conto del minor valore tra l'utilità perseguita dalla P.A. ed il costo sostenuto dall'appaltatore come confermato da recente giurisprudenza: *“la diminuzione patrimoniale subita dal concedente, cui dev'essere ragguagliato l'indennizzo, coincide con i soli costi sostenuti dall'impresa”* (Consiglio di Stato sez. IV, 06 aprile 2012, n. 2052); *“l'indennità prevista dall'art. 2041 c.c. va liquidata nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione resa”* (Cassazione civile sez. III, 10 marzo 2011, n. 5696).

Pertanto, non potendo prevedere se AGEA riconoscerà ed accetterà i prodotti consegnati fuori del tempo previsto e non potendo valutare, alla luce di quanto sopra detto, la loro relativa entità, nella considerazione che detti prodotti afferiscano al SIAN di proprietà di AGEA, si annovera nei conti d'ordine la somma di euro 2.325.153,04 in attesa di conoscere l'accettazione da parte della Committenza pubblica e di conseguenza la sua valorizzazione.

Si precisa infine che – a conclusione del contratto di AGEA Evoluzione - oltre alla verifica delle quantità lavorate dal RTI, SIN dovrà effettuare anche il collaudo finale del conseguimento, da parte del RTI, dell'oggetto contrattuale ovvero il completamento del Progetto di Evoluzione, così come previsto nell'Allegato 1 al contratto AGEA-SIN (e, conseguentemente, a quello SIN-RTI).



B -Atto Mipaaf Pesca

Con lettera del 28 marzo 2012 prot. SIN 2934 all. 5 - avente ad oggetto “Situazione Progetto SIPA – Sistema Italiano della Pesca e dell’Acquacoltura” - la Auselda richiede a SIN un importo di 425 keuro per attività che non trovano capienza nell’attuale contratto.

A tale riguardo, nell’anno 2011 Auselda ha effettuato rendiconti a SIN eccedenti il massimale contrattuale per 309.135,66 euro, corrispondenti a 313.445,17 euro di ricavi per SIN.

Tali importi – della medesima fattispecie di quanto analiticamente illustrato al punto precedente per il contratto AGEA Evoluzione – Informatica - eccedono il massimale contrattuale ed ancora non sono state sottoposte a verifica da parte di SIN.

Quindi, anche per tali importi - che si riferiscono anch’essi ad un contratto a misura (Atto Mipaaf Pesca) - pur nella consapevolezza che il limite o massimale relativo all’importo contrattuale non può essere superato in assenza di un contratto tra le parti modificativo/integrativo, occorre tuttavia, anche per ragioni di cautela, prendere atto che nell’ipotesi in cui detto limite contrattuale sia stato superato in ragione di prestazioni, forniture o servizi, qualitativamente o quantitativamente diverse e/o superiori rispetto alla capitolato contrattuale e se dette prestazioni sono state accettate dal committente, esse devono essere remunerate in applicazione dell’art. 2041 c.c. ai sensi del quale *“Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale. Qualora l'arricchimento abbia per oggetto una cosa determinata, colui che l'ha ricevuta è tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda”*.



Sostanzialmente, quindi, l'art. 2041 cod. civ. prevede che l'indennità per indebito arricchimento sia liquidata nella minor somma tra l'arricchimento ricevuto da chi si sia avvantaggiato della prestazione senza causa, e la diminuzione patrimoniale subita da chi ne sia stato impoverito.

Tale norma, in materia di appalti o contratti con una P.A., deve essere letta nel senso che la remunerazione deve tenere conto del minor valore tra l'utilità perseguita dalla P.A. ed il costo sostenuto dall'appaltatore come confermato da recente giurisprudenza: *"la diminuzione patrimoniale subita dal concedente, cui dev'essere ragguagliato l'indennizzo, coincide con i soli costi sostenuti dall'impresa"* (Consiglio di Stato sez. IV, 06 aprile 2012, n. 2052); *"l'indennità prevista dall'art. 2041 c.c. va liquidata nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione resa"* (Cassazione civile sez. III, 10 marzo 2011, n. 5696).

Pertanto, non potendo prevedere se il Mipaaf riconoscerà ed accetterà i prodotti consegnati fuori del tempo previsto e non potendo valutare, alla luce di quanto sopra detto, la loro relativa entità, nella considerazione che detti prodotti afferiscano al SIAN di proprietà di AGEA, si annovera nei conti d'ordine la somma di euro 309.135,66 euro in attesa di conoscere l'accettazione da parte della Committenza pubblica e di conseguenza la sua valorizzazione..

Al contempo – conseguentemente - è stato previsto di eliminare dai ricavi SIN l'importo di 313.445,17 euro e di eliminare dai costi SIN – quota Auselda – l'importo di 309.135,66 euro.

C - Atto AGEA OP 2011-2013 – Attività aggiuntive IV° trimestre 2011

A seguito del Verbale di Collaudo SIN relativo all' Atto AGEA OP 2011-2013 - IV° trimestre 2011, la Sofiter ha comunicato a SIN con lettera del 27 giugno 2012 le proprie controdeduzioni alle quantità non riconosciute da SIN con predetto Verbale.

In dette controdeduzioni la Sofiter richiede a SIN che le attività non riconosciute – per un importo rendicontato da Sofiter pari a euro 493.654,96 IVA esclusa – vengano valorizzate per euro 370.472,27 (IVA esclusa), allegando a tale lettera le relative motivazioni tecniche.

SIN procederà all'esame delle controdeduzioni Sofiter – come da procedura – e determinerà l'importo ammissibile.

ESERCIZIO 2011

Nelle more di tale verifica, che evidentemente non può essere effettuata entro i tempi di redazione del progetto di bilancio, l'importo di euro 370.471,27 è stato iscritto nei conti d'ordine.

Si precisa che tale importo è comunque ricompreso nell'ambito del massimale contrattuale per l'anno 2011.

D - Moving del CED SIAN – Attività aggiuntive

Nell'ambito del contratto SIN-RTI del 18 gennaio 2010 relativo al moving del CED SIAN, e del successivo atto modificativo del 4 agosto 2010, il RTI (e, in particolare il socio Coopprogetti incaricato, nell'ambito del RTI, delle attività di allestimento del nuovo CED SIAN) ha richiesto importi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei citati contratti.

In particolare, a seguito della lettera Coopprogetti a SIN del 27 giugno prot. 137pd-12, relativa ai lavori straordinari per il moving del CED, SIN ha comunicato che, nell'ambito del bilancio 2011, potevano essere prese in considerazione esclusivamente le voci non ricomprese - né come tipologia né come importo – nei contratti sottoscritti, pari ad un valore – secondo la stima di Coopprogetti – di 239.418,70 euro IVA esclusa.

SIN ha altresì comunicato che tale importo sarà sottoposto a congruità tecnico economica facendo ricorso ad apposita Commissione interna.

Pertanto, ai fini del bilancio, non sono state considerate le attività – ed i relativi importi – relative alle voci già ricomprese nell'atto modificativo al contratto del 4 agosto 2010.

L'importo di 239.418,70 euro IVA esclusa è stato considerato come impegni contrattuali, in attesa della relativa congruità e dei collaudi.

E - Atto AGEA Evoluzione a misura – informatica (attività di sviluppo sw e consulenza non riconosciute da SIN – lettera Auselda)

Con lettera del 28 marzo 2012 prot. SIN 2934 all. 1 – avente ad oggetto “Quantità non riconosciute di cui alle Determinazioni del Direttore Generale nn. 72, 78, 106, 107, 108, 109, 114, 115” – la



Auselda contesta a SIN le decurtazioni da quest'ultima effettuate, di cui alle Determinazioni indicate nella lettera Auselda nonché riportate nella tabella riepilogativa di cui sopra, complessivamente pari ad un importo di 1.476 keuro

Le contestazioni mosse da Auselda, nella citata comunicazione, si riferiscono agli esiti delle verifiche effettuate da SIN in esecuzione del proprio ruolo di governo e controllo sulle quantità rendicontate dal RTI (Verbali di verifica quantità), così come recepite nelle Determinazioni del Direttore Generale nn. 72, 78, 106, 107, 108, 109, 114 e 115.

Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dall' Atto AGEA-SIN c. d. "di struttura", SIN esegue la verifica delle quantità rendicontate dal RTI. Tale verifica è effettuata sulla base di quanto contrattualmente previsto nonché delle procedure di verifica e collaudo comunicate al RTI a partire dal 2009.

Con riferimento al complesso delle verifiche eseguite da SIN in relazione all'Atto SIN-RTI AGEA Evoluzione a misura, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del relativo esito in termini economici.

Atto AGEA Evoluzione a misura – informatica

(attività di sviluppo sw e consulenza non riconosciute da SIN)

Verifica di SIN e connessa Determinazione	Importo
Verifica Quantità I sessione - Determinazione 72 - Lettere SIN Prot. 848 del 05/08/2010 Determinazione 101 - Lettera SIN Prot. 2912 del 23/03/2011	€ 869.051,56
Verifica Quantità II sessione - Determinazione 78 - Lettere SIN del 9002079 del 07/12/2010	€ 2.186.683,56
Verifica Quantità III sessione - Determinazione 106: Lettera SIN Prot. 5368 del 26/05/2010	€ 185.986,16
Verifica Quantità IV sessione - Determinazione 107: Lettere SIN Prot. 5371 del 26/05/2010	€ 156.577,31

ESERCIZIO 2011

Verifica Quantità V sessione - Determinazione 108: Lettere SIN Prot. 5373 del 26/05/2010	€ 63.963,18
Verifica Quantità VI sessione - Determinazione 109: Lettere SIN Prot. 5376 del 26/05/2010	€ 497.066,88
Verifica Quantità VII sessione - Determinazione 114: Lettere SIN Prot. 5535 del 31/05/2010	€ 307.728,06
Verifica Quantità VIII sessione - Determinazione 115: Lettere SIN Prot. 5533 del 31/05/2010	€ 2.046.072,70
Verifica Quantità IX sessione - Gennaio 2011 - Lettera SIN Prot. 9420 del 21/09/2011 Relazione SIN (alle controdeduzioni RTI) prot. 729 del 25/01/2012	€ 312.975,81
TOTALE VERIFICA QUANTITA'	€ 6.626.105,22

L'importo totale delle attività "non riconosciute da SIN", complessivamente pari a 6.626 keuro, si riferisce a quantità presenti negli Stati Avanzamento Lavori del RTI che non sono stati riconosciute idonee/accettabili da SIN e, come tali, mai rendicontate ad AGEA.

Il "mancato riconoscimento" consegue ad appositi verbali di Collaudo di SIN, alle relative controdeduzioni da parte del RTI, ai verbali di Collaudo finali da parte di SIN ed alle conseguenti Determinazioni del Direttore Generale di SIN.

Gli importi "non riconosciuti" evidentemente non sono stati corrisposti da SIN al RTI ovvero, nel caso di verifiche intervenute successivamente a pagamenti già effettuati al RTI (come contrattualmente previsto), sono state richieste da SIN al RTI le corrispondenti note di credito.

Tutte le aziende del RTI, ad eccezione della Auselda, si sono adeguate alle Determinazioni di SIN che sono state formalizzate al RTI a partire da maggio 2010 (nella tabella sopra riportata sono indicate le date delle singole determinazioni) e, peraltro, Auselda contesta



l'esito delle verifiche di SIN con notevolissimo ritardo rispetto al mancato riconoscimento di attività a seguito delle verifiche e dei collaudi di SIN.

Conseguentemente, quanto richiesto da Auselda non è accettabile per SIN.

F - Atto AGEA Conduzione a forfait (attività ritenute da Auselda eccedenti l'importo forfaitario totale – lettera Auselda)

Con lettera del 28 marzo 2012 prot. SIN 2934 all. 2 - avente ad oggetto "Attività a Forfait, Contratto del 26.11.2008 tra la SIN s.r.l. ed il RTI Almaviva, Auselda, Sofiter, Cooproggetti, IBM, Agriconsulting, Agrifuturo e Isaf (oggi Telespazio) per le attività operative inerenti la conduzione, manutenzione e gestione ordinaria dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)" - la Auselda contesta a SIN che l'importo forfaitario onnicomprensivo del contratto, pari ad un importo di 120.239.297,73 euro per il triennio per il contratto SIN-RTI, non è sufficiente a remunerare le quantità lavorate dal RTI medesimo che, invece, secondo Auselda, corrispondono ad un importo di 127.679.142,34 euro.

La Auselda aggiunge inoltre che, nell'ambito della differenza tra il corrispettivo forfaitario onnicomprensivo triennale e quanto risultante al RTI – differenza pari a ulteriori 7.439.844,61 euro complessivi non previsti, a detta della Auselda, nel contratto SIN-RTI –, l'importo di 2.520.142,99 euro è relativo ad attività di competenza di Auselda stessa.

Pertanto Auselda, con la predetta lettera, nell'ambito dell'importo totale di 7.439.844,61 euro per "ulteriori attività" nell'Atto a Forfait, formalizza a SIN la "richiesta di pagamento" dell'importo di 2.520.142,99 euro per "maggiori attività rese da Auselda".

Alla data le altre aziende del RTI non hanno formalizzato a SIN, per le componenti di loro competenza, richiesta analoga a quella Auselda.

ESERCIZIO 2011

Si ricorda – al riguardo – che il contratto AGEA Conduzione a forfait (1 febbraio 2008 – 31 gennaio 2011) prevede, per sua natura, un “*valore massimo triennale*” onnicomprensivo per tutte le quantità da lavorare (art. 6 comma 1, 2, 3) e che l’importo forfetario ha come unità di misura esclusivamente il numero di “*fascicoli aziendali certificati*”, parametro utilizzato da SIN per la determinazione degli importi dovuti al RTI, Conseguentemente, non è contrattualmente prevista alcuna ulteriore forma di remunerazione per il RTI e, quindi, quanto richiesto da Auselda non è accettabile per SIN.

G - Atto Mipaaf Pesca (lettera Auselda)

Con lettera del 28 marzo 2012 prot. SIN 2934 all. 5 - avente ad oggetto “Situazione Progetto SIPA – Sistema Italiano della Pesca e dell’Acquacoltura” - la Auselda contesta a SIN il mancato riconoscimento di attività per 165.855,21 euro a seguito delle verifiche effettuate da SIN con riferimento ad attività svolte nel 2011.

A seguito del fatto che tale importo non riconosciuto da SIN consegue ad apposito Verbale di Collaudo, non possono che essere confermate le determinazioni già assunte da SIN, e pertanto la richiesta Auselda non è accettabile.

Penali comminate al RTI con iter da completare

Le penali sinora comminate al RTI per le quali si è concluso tutto l’iter contrattualmente previsto (verbale SIN, controdeduzioni RTI, verbale finale SIN, Determinazione SIN) sono corrispondenti ad un importo di 1.806.222,10 euro.

Sono state successivamente comminate al RTI ulteriori penali, per un importo complessivo di 2.362.337,54 euro, per le quali l’iter deve ancora essere perfezionato. In particolare, deve essere completato da parte di SIN l’esame delle controdeduzioni del RTI ed emessa la relativa Determinazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice civile, che



costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo



considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati al relativo fondo.

Le spese di costituzione sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze d'uso e il software sono ammortizzate con due aliquote diverse: per il sistema centrale Oracle è stata applicata l'aliquota annua del 20%, quindi per cinque anni, mentre per tutte le altre è stata applicata l'aliquota del 33,3%, quindi in tre anni. Per il software Oracle acquisito in questo esercizio il calcolo della quota di ammortamento è stato fatto con il metodo del prorata quindi in proporzione alla data di entrata nell'esercizio del bene stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- personal computer: 20%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%



- fabbricati civili: 3%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate - Telaer Srl e Co.An.An. S.c.a.r.l. - , iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:



- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato al Personale dipendente è quello del settore del commercio, del 2007 - 2011.

L'organico aziendale complessivo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio 2010, le seguenti variazioni.

	Anno 2010	Anno 2011	Differenze 2011-2010
Dirigenti totali	19	18	-1
Dipendenti	12	12	0
Distaccati	7	6	-1



Quadri totali	49	36	-13
Dipendenti	15	17	2
Distaccati	34	19	-15
Impiegati totali	92	73	-19
Dipendenti	55	59	4
Distaccati	37	14	-23
Operai totali	2	2	0
Dipendenti	2	2	0
Distaccati	0	0	0
Totale Personale	162	129	-33
Dipendenti	84	90	6
Distaccati	78	39	-39

Totale Altre Risorse	4	12	8
Interinali	2	9	7
LAP (*)	2	3	1

(*)Lavoratori a progetto

TOTALE GENERALE			
RISORSE	166	141	-25

Il costo complessivo del Personale (dipendente e distaccato) 2011 è significativamente inferiore a quello del 2010, in relazione alla riduzione dell'organico totale impiegato in Azienda, come si evince dalla lettura della tabella relativa ai dati sull'occupazione sopra riportata

	Anno 2011	Anno 2010
--	------------------	------------------

ESERCIZIO 2011

Costo personale dipendente	7.827.604	6.265.223
Costo personale distaccato	3.572.579	6.037.872
Totale costo	11.400.183	12.303.095

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.911.136	8.623.597	287.539

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2010	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2011
Impianto e ampliamento	22.713			12.013	10.700
Software (DSM)	1.571.954			400.228	1.171.726
Licenze d'uso	6.629.128	3.563.252		2.779.903	7.412.477
Migliorie beni di terzi	399.802	6.024		89.594	316.232
	8.623.597	3.569.276		3.281.738	8.911.136

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
costi	storico				netto

Esercizio 2011

Spese di costituzione	93.692	82.992	
Software (DSM)	2.000.690	828.964	1.171.726
Licenze d'uso	14.098.687	6.686.210	7.412.477
Migliorie beni di terzi	533.285	217.052	316.233
	16.726.354	7.815.218	8.911.136

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono stati effettuati spostamenti.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore	Incremento	Decremento	Ammortament	Valore
costi	31/12/2010	esercizio	esercizio	o esercizio	31/12/2011
Costituzione	22.713			12.013	10.700
	22.713			12.013	10.700

Software capitalizzato (DSM)

Descrizione	Valore	Incremento	Decremento	Ammortamento	Valore
Costi	31/12/2010	esercizio	Esercizio	esercizio	31/12/2011
Incremento	1.571.953			400.228	1.171.726

ESERCIZIO 2011

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	36.475.535
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.005.655)
Saldo al 31/12/2010	34.469.880
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.094.266)
Saldo al 31/12/2011	33.375.614

Impianti speciali (Moving CED)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.649.000
Ammortamenti esercizi precedenti	(453.500)
Saldo al 31/12/2010	3.195.500
Acquisizione dell'esercizio	(2.100)
Ammortamenti dell'esercizio	(911.200)
Saldo al 31/12/2011	2.282.200

Impianto di videosorveglianza

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	21.000

ESERCIZIO 2011

Ammortamenti esercizi precedenti	2.100
Saldo al 31/12/2010	18.900
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.200)
Saldo al 31/12/2011	14.700

Attrezzatura varia

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.193
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.199)
Saldo al 31/12/2010	4.994
Acquisizione dell'esercizio	1.198
Ammortamenti dell'esercizio	(1.319)
Saldo al 31/12/2011	4.873

Mobili e arredi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	193.285
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.439)
Saldo al 31/12/2010	178.846
Acquisizione dell'esercizio	7.813
Ammortamenti dell'esercizio	(23.663)
Saldo al 31/12/2011	162.996

Macchine ufficio elettriche ed elettroniche

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

ESERCIZIO 2011

Descrizione	Importo
Costo storico	8.542.520
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.254.497)
Saldo al 31/12/2010	6.288.023
Acquisizione dell'esercizio	36.444
Dismissioni per furto	(2.631)
Rettifica fondo ammortamento	3.176
Ammortamenti dell'esercizio	(1.711.619)
Saldo al 31/12/2011	4.613.393

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
208.500	208.500	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	208.500			208.500
	208.500			208.500

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

ESERCIZIO 2011

Denominazione	Città o Stato	Capitale	Patrimonio	Utile/	% Poss.	Valore	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
	Estero	sociale	netto	Perdita			

Telaer Srl	Roma	350.000	368.634	951	51%	178.500	
------------	------	---------	---------	-----	-----	---------	--

Co.an.an. Scarl	Roma	50.000	493.711	119.152	60%	30.000	
-----------------	------	--------	---------	---------	-----	--------	--

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
92.548.858	79.031.571	13.517.287

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	21.156.938			21.156.938
Verso imprese controllate	8.462			8.462
Verso controllanti	60.951.311			60.951.311



Per crediti tributari	4.233.927		4.233.927
Per imposte anticipate	188.750		188.750
Verso altri	371.731	5.637.739	6.009.470
	86.911.119	5.637.739	92.548.858

Nei crediti tributari sono inseriti:

- Crediti per Iva Euro 3.528.134
- Credito per Irap Euro 202.867
- Credito per Ires Euro 503.389
- Imposta sostitutiva in diminuzione Euro 463

I crediti verso altri, al 31/12/2011, pari a Euro 6.009.470 sono così costituiti:

- Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti vari per acconti professionisti	31.625
Crediti v/Almaviva	33.392
Crediti v/Auselda	306.714
	371.731

- Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Deposito cauzionale affitto Via Salandra	634.666
Deposito cauzionale Acea Ato 2	10
Deposito cauzionale Eni	1.000
Crediti v/Avv. D'Ippolito	37
Crediti v/Soc. Tiglio	2.026
Crediti v/Assicurazioni Vita Nova	5.000.000



5.637.739

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	F.do svalutazione ex	Totale
	ex art. 2426	art. 106	
	Codice civile	D.P.R. 917/1986	
Saldo al 31/12/2010		142.205	142.205
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento			
esercizio			
Saldo al 31/12/2011		142.205	142.205

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Credito per Area	V / clienti	V / Controlla	V / /Controlla	V / /collegate	V / /controllanti	V / altri	Totale
Italia	21.156.938	8.462	60.951.311	6.009.470	88.126.181		
Totale	21.156.938	8.462	60.951.311	6.009.470	88.126.181		

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.221.872	47.736.538	(18.514.666)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	29.221.732	47.729.912
Denaro e altri valori in	140	6.626



cassa

29.221.872

47.736.538

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
609.249	283.044	326.205

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	46.566
Canone noleggio apparecchiature	8.142
Locazioni	256.024
Spese telefoniche fisso e mobile	3.786
Noleggio autovetture	13.981
Acquisto beni e servizi a rimborso	8.160
Consulenze tecniche	58.348
Manutenzioni software	192.826
Abbonamenti	4.539
Libri e dispense	334



Ticket restaurant	16.542
	609.249

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
91.737.925	94.220.390	(2.482.465)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	2.352.941			2.352.941
Riserva da sovrapprezzo az.	86.994.591			86.994.591
Riserva legale	602.448	64.205		666.653
Differenza da arrotondamento	2		3	(1)
all'unità di Euro				
Riserva facoltativa		654.729		654.729
Utili da distribuire		12.086		12.086
Utili (perdite) portati a nuovo	2.986.309		2.986.309	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.284.099	1.056.926	1.284.099	1.056.926
	94.220.390	1.787.946	4.270.411	91.737.925

Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
------------------	----------------	--------------------------------	---------------	---------------	-----------------------	--------

ESERCIZIO 2011

All'inizio dell'esercizio precedente	2.352.941	363.078	86.994.591	1	666.815	4.787.398	95.164.823
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi					2.228.534		
- altre destinazioni		239.370		1	2.319.494	(4.787.398)	
Risultato dell'esercizio precedente						1.284.099	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.352.941	602.448	86.994.591	(2)	2.986.309	1.284.099	94.220.390
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi					1.219.894		
- altre destinazioni		64.205		666.814	(666.815)	(1.284.099)	
Risultato dell'esercizio corrente						1.056.926	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.352.941	666.653	86.994.591	666.814		1.056.926	91.737.925

L'importo di Euro 666.815, esposto in decremento degli utili portati a nuovo, è stato così suddiviso:

- Euro 654.729, relativo ad utili dell'esercizio 2007, a riserva a disposizione dei Soci;
- Euro 12.086, relativo ad utili dell'esercizio 2006, da distribuire all'unico socio.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.705.882	0,50
Totale	2.352.941	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzazioni eff.	Utilizzazioni
----------------------	---------	-------------	-------	--------------------	---------------



	utilizzo (*) disponibile	Nei 3 es. prec.	eff. Nei 3 es.
		Per copert.	prec. Per altre
		Perdite	ragioni
Capitale	2.352.941 B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	86.994.591 A, B, C		
Riserva legale	602.448		
Altre riserve	(2) A, B, C		
Utili (perdite) portati a nuovo	731.020 A, B, C		
Totale	90.681.000		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	563.624		563.624	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo contestazioni legali		563.624		563.624
		563.624		563.624

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	508.032	369.440	138.592

ESERCIZIO 2011

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	369.440	372.570	233.978	508.032

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
78.727.736	85.070.051	(6.342.315)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	8.006			8.006
Debiti verso fornitori	63.916.839			63.916.839
Debiti verso imprese controllate	4.600.017			4.600.017
Debiti verso controllanti	76.685			76.685
Debiti tributari	7.915.250			7.915.250
Debiti verso istituti di previdenza	347.555			347.555
Altri debiti	1.590.156	273.228		1.863.384
	78.454.508	273.228		78.727.736



I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti verso controllanti è stato inserito l'importo da rimborsare relativo ai servizi anticipati per conto dell'azienda che avranno effetto contabile nel prossimo esercizio.

Nella voce debiti verso controllate è stato inserito l'importo relativo alle fatture da saldare e da ricevere della controllata.

Nella voce debiti tributari sono state inserite le seguenti voci:

- Debiti v/Erario per ritenute dipendenti per Euro 236.068
- Debiti v/Erario per ritenute lavoro autonomo per Euro 14.144
- Debiti v/Erario per ritenute su co.co.co. cod. 1004 per Euro 14.118
- Debiti v/Fondo Mario Negri per euro 43.726
- Debiti v/Fasdac per euro 21.848
- Debiti v/Pastore per euro 23.978
- Debiti v/Fondo Est per euro 3.238
- Debiti per Addizionali Regionale e Comunale per Euro 7.543
- Debiti v/Erario per ritenute su TFR per Euro 58.775
- Erario c/Iva ad esigibilità differita per Euro 7.491.812

Nella sezione debiti oltre i 12 mesi sono inseriti:

- Depositi cauzionali passivi per affitti 272.832
- Fonda assistenza sanitaria per euro 396

Nella sezione debiti entro i 12 mesi sono inseriti:

- Debiti v/dipendenti per retribuzioni euro 1.224.313 in cui è incluso l'MBO pari a euro 450.000
- Debiti v/terzi per collaborazioni occasionali euro 112.135 riferiti ai collaboratori c/Mipaaf



- Debiti v/Sindaci euro 77.970
- Debiti per cessioni del quinto euro 4.942
- Debiti per contributi f.p.c. Fonte euro 4.894
- Debiti per polizze assicurative euro 297
- Debiti per Fondo di Previdenza Complementare Insieme euro 559
- Debiti per Fondo di Previdenza Complementare SGR Seconda Pensione euro 884
- Debiti per Fondo di Previdenza Complementare Fonte euro 4.279
- Debiti per Fondo di Previdenza Complementare Poste Vita euro 1.343
- Debiti per Fondo di Previdenza Complementare Mario Negri euro 56.464
- Debiti v/Mipaaf per euro 18.020
- Debiti v/Presidente CDA per rimborsi spese per euro 1.584
- Debiti v/terzi per acquisto giornali per euro 142
- Debiti v/Cisalpin Viaggi per viaggi personale dipendente per euro 70.942
- Debiti per imposte comunali per euro 11.386

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area V / fornitori	V	V / Collegate	V /	V / Altri	Totale
Geografica	/Controllate		Controllant		
			i		
Italia	63.916.839	4.600.017	76.685	1.863.384	70.456.925
Totale	63.916.839	4.600.017	76.685	1.863.384	70.456.925

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
401.376	360.614	40.762

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza



temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ferie non godute	142.600
Mensilità aggiuntive	194.966
Permessi non goduti	61.626
Rimborsi spese	436
Assicurazioni	1.748
	401.376

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Beni di terzi c/o Impresa	2.987.241		2.987.241
Impegni assunti dall'impresa	2.750.000	2.750.000	
Impegni contrattuali	239.419		239.419
	5.976.660	2.750.000	3.226.660

I beni di terzi riguardano le richieste per forniture effettuate dalla RTI Almaviva per l'atto AGEA Evoluzione - Attività di Informatica per Euro 2.307.633,70; per l'Atto Mipaaf Pesca per Euro 309.135,66; e Atto Agea OP2011 - 2013 - Attività Aggiuntive IV trimestre 2011 per Euro 370.471,27 come meglio descritto nella sezione "Partite Economiche aperte relativamente all'esercizio 2011" (Lettere a, b e c) riportata precedentemente.

Gli impegni assunti dall'impresa sono inerenti alla fidejussione rilasciata a favore di B.I.I.S.S. per lo scoperto del conto corrente di Co.An.An. .

La voce Impegni contrattuali di Euro 239.419 riguarda le richieste della Società Cooproggetti

ESERCIZIO 2011

meglio descritte nella sezione "Partite Economiche aperte relativamente all'esercizio 2011" (Lettera

d) riportata precedentemente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
116.728.617	144.698.267	(27.969.650)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	112.262.664	140.445.794	(28.183.130)
Altri ricavi e proventi	4.465.953	4.252.473	213.480
	116.728.617	144.698.267	(27.969.650)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altre	116.728.617	144.698.267	(27.969.650)
	116.728.617	144.698.267	(27.969.650)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
113.942.753	141.882.364	(27.939.611)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.529.488	2.206.718	322.770

ESERCIZIO 2011

Servizi	92.127.808	123.534.656	(31.406.848)
Godimento di beni di terzi	3.315.615	3.273.816	41.799
Salari e stipendi	5.338.208	4.539.568	798.640
Oneri sociali	1.759.660	1.414.089	345.571
Trattamento di fine rapporto	372.570	291.190	81.380
Altri costi del personale	356.831	20.376	336.455
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.281.738	2.457.556	824.182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.742.067	3.032.735	709.332
Accantonamento per rischi	563.624		563.624
Oneri diversi di gestione	555.144	1.111.660	(556.516)
	113.942.753	141.882.364	(27.939.611)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento è stato fatto per le contestazioni legali



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
500.223	608.918	(108.695)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione		117.000	(117.000)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	298.428		298.428
Proventi diversi dai precedenti	210.053	493.794	(283.741)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.280)	(1.876)	(6.404)
Utili (perdite) su cambi	22		22
	500.223	608.918	(108.695)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				298.428	298.428
Interessi bancari e postali				210.053	210.053
				508.481	508.481

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				5.791	5.791
Sconti o oneri finanziari				2.488	2.488
Arrotondamento				1	1



E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(425.138)	414.812	(839.950)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	4.049.942	Varie	2.482.795
Totale proventi	4.049.942	Totale proventi	2.482.795
Imposte esercizi		Imposte esercizi	(53.488)
Varie	(4.475.079)	Varie	(2.014.495)
Totale oneri	(4.475.079)	Totale oneri	(2.067.983)
	(425.137)		414.812

Nell'anno in esame si è provveduto a registrare una sopravvenienza passiva di Euro 297.579,20 per note di credito da emettere nei confronti di AGEA relative all'"Atto di struttura" in quanto il fatturato degli anni 2009 e 2010 inerente il cliente ENCI è da attribuirsi a storno dei costi inerenti l'atto citato.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.804.024	2.555.534	(751.510)
IMPOSTE	Saldo al	Saldo al	Variazioni
	31/12/2011	31/12/2010	
Imposte correnti:	1.828.681	2.555.498	(726.817)
IRES	1.245.169	1.769.119	(523.950)

IRAP	583.512	786.379	(202.867)
Imposte differite (anticipate)	(24.657)	36	(24.693)
IRES	(20.979)	30	(21.009)
IRAP	(3.678)	6	(3.684)
	1.804.024	2.555.534	(751.510)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.860.950	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	786.761
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Spese di rappresentanza 2007	(111)	
	(111)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	47.870	
Beni inf. 516 euro telefoni	174	
Amm.to fabbricati quota terreni	218.853	
Carburanti auto	8.846	
Noleggio auto assegnata ai dipendenti 10%	13.460	
Noleggio auto aziendale 40% deducibile	25.856	



Permessi ZTL	1.434	
Costi vari indeducibili	45.855	
Sanzioni e multe	81.167	
Scontrini	8.325	
Spese non documentate	7.282	
Costi anni precedenti	45.096	
Interessi passivi Erario	5.306	
Rimborsi spese Agea	76.402	
ICI	133.370	
Penali Leasys	2.468	
Manutenzioni auto a noleggio	1.078	
Ammortamenti indeducibili a.p.	1.376	
Pedaggi autostradali	771	
Spese di rappresentanza	1.189	
MBO	450.000	
Accantonamento per fondo rischi	563.624	
Deduzione 6% TFR trasferimento previdenza complementare	(10.381)	
Deduzione Irap pagata 2011	(62.372)	
	1.666.938	
Imponibile fiscale	4.527.889	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	1.245.169

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.176.757	



11.176.757

Onere fiscale teorico (%) 3,9 435.894

Differenza temporanea deducibile in esercizi

successivi:

Co.co.co 176.606

Multe e ammende 81.167

Spese non documentate 7.282

Rimborsi spese non di competenza 76.402

Compensi CDA e CS con busta paga 178.695

Inail Co.Co.co. 970

Personale distaccato 3.572.404

Collaborazioni occasionali 108.718

ICI 133.370

Scontrini fiscali 8.325

Rimborsi spese piè di lista 11.446

Costi indeducibili 45.855

Quota ammortamento non deducibile 218.853

Contributi CDA e Sindaci con Busta paga 44.449

Multe Leasys 2.468

Contributi co.co.co. 22.285

4.689.295

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi

precedenti

Spese di rappresentanza 2007 (111)

Sopravvenienze passive deducibili (297.579)



	(297.690)	
Deduzioni IRAP:		
Contributi INAIL (personale interno)	(18.807)	
Contributi INAIL (personale distaccato)	(13.113)	
Deduzione apprendisti	(219.876)	
Deduzione CFL	(77.589)	
Deduzione base cuneo fiscale (personale interno)	(365.088)	
Deduzione base cuneo fiscale (personale distaccato limite massimo)	(246.712)	
Deduzione contributi cuneo fiscale (personale interno)	(1.641.302)	
Deduzione contributi cuneo fiscale (personale distaccato)	(879.811)	
Totale deduzioni	(3.462.298)	
Imponibile Irap	12.106.064	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82%	583.512

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

ESERCIZIO 2011

CREDITI PER IMPOSTE	2011			2012		
	QUOTA	IRES 27,50%	IRAP 4,82%	QUOTA	IRES 27,50%	IRAP 4,82%
ANTICIPATE 2011						
SPESE RAPPR. 2007	111,00	31,00	5,00		-	-
ammortamenti 2009				596.572,34	164.057,39	
TOTALE	111,00	31,00	5,00	596.572,34	164.057,39	-

	IMPONIBILE	IRES 27,50%	IRAP 4,82%	TOT.IMPOSTE
		-	-	-
RIMBORSI SPESE AGEA	76.401,55	21.010,43	3.682,55	24.692,98
		-	-	-
TOTALE 2011	76.401,55	21.010,43	3.682,55	24.692,98

ESERCIZIO 2011

RIEPILOGO CREDITI	TOT.DEBITI	RETTIFICA	QUOTA UTILIZZO	QUOTA RESIDUA	INCREMENTO	SALDO
PER IMPOSTE ANTICIPATE	ANTE 2011	ANTE 2011	2011		2.011	31/12/2011
TOT.CREDITO IRES ANTIC.	164.088,00		- 31,00	164.057,00	21.010,00	185.067,00
TOT.CREDITO IRAP ANTIC	5,00		- 5,00	-	3.683,00	3.683,00
TOT.CREDITO PER IMPOSTE ANTIC.	164.093,00	-	- 36,00	164.057,00	24.693,00	188.750,00

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	370.410
Collegio sindacale	261.449

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Ernesto Carbone